

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/3/25

L'anno 2025, il giorno 17 del mese di marzo alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Vice Presidente Vicario Alessandro Emanuele Draghi ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri alla Sindaca, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Alle ore 14:30 entra Gabriella Farsi con il ruolo di Segretario

14:31 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:31 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:31 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:31 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:31 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:31 - Entra in aula Sirello Angela

14:33 - Entra in aula Balli Cristiano

14:36 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:38 - Entra in aula Sparavigna Laura

14:39 - Entra in aula Biti Caterina

14:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 14:39 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

14:40 - Entra in aula Collese Stefania

14:41 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 14:41

Verbale: n. 272

Question time n. QT/2025/00480

OGGETTO: QT/2025/00480 - Lavori all'ex edificio delle Poste e in Piazza Salvemini. Quali sono le prospettive?

PROPONENTE: Santarelli Luca

RELATORE: Biti Caterina

14:41 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:41 - Interviene Santarelli Luca

14:41 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:41 - Entra in aula Burgassi Marco

14:42 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:42 - Interviene Biti Caterina

14:43 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:43 - Entra in aula Milani Luca

14:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:45 - Interviene Santarelli Luca

14:45 - Entra in aula Bonanni Patrizia

14:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1: QT/2025/00480 – Risposta in aula.



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 272

Numero: QT/2025/00480
Del: 13/03/2025
ARGOMENTO N.272/A



GRUPPO MISTO - NOI MODERATI

QUESTION TIME

Gruppo Misto - Noi Moderati

Proponente: **Luca Santarelli**

Oggetto: Lavori all'ex edificio delle Poste e in Piazza Salvemini. Quali sono le prospettive?

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che sono da poco iniziati i lavori di riqualificazione dell'ex edificio delle Poste, sito in via Pietrapiana.

Tenuto che anche la vicina Piazza Gaetano Salvemini è interessata attualmente dai lavori stradali, che stanno arrecando un pregiudizio alle attività commerciali ivi presenti.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quando termineranno i lavori di riqualificazione dell'ex edificio delle Poste ubicato in via Pietrapiana e quali destinazioni d'uso sono previste al suo interno.

2. Quando saranno completati i lavori in Piazza Salvemini, se vi saranno dei ristori per le attività commerciali e se vi sia interesse di ripristinare nell'attuale posizione i cassonetti della spazzatura.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 14:46
Verbale: 273
Question time n. QT/2025/00481
OGGETTO: QT/2025/00481 - deroghe Scudo Verde
PROPONENTE: Locchi Alberto
RELATORE: Giorgio Andrea

14:46 - Interviene Locchi Alberto
14:46 - Entra in aula Giorgio Andrea
14:46 - Entra in aula Guccione Cosimo
14:46 - Entra in aula Guccione Cosimo
14:47 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
14:47 - Interviene Giorgio Andrea
14:47 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele
14:48 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
14:49 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
Alle ore 14:49 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente
14:49 - Interviene Locchi Alberto
14:49 - Entra in aula Fabiani Valerio
14:49 - Entra in aula Pampaloni Renzo
14:50 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria



QUESTION TIME

ALLEGATO 1° 1
ARGOMENTO N° 273

Numero: QT/2025/00481

Del: 13/03/2025

ARGOMENTO N.273/A

QUESTION TIME

Proponente: Alberto Locchi

Oggetto: deroghe Scudo Verde

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

visto l'articolo pubblicato su "La Nazione" in data 7 marzo dal titolo "Scudo, 60mila auto fuorilegge" nel quale si evidenzia che lo Scudo Verde prevede deroghe per i proprietari di veicoli di interesse storico - da 30 anni in su - e collezionisti dotati di Certificato di Rilevanza Storica rilasciato da enti preposti o nella cui carta di circolazione è riportato il riconoscimento della storicità del mezzo;

considerato che, al fine di evitare le sanzioni elevate per via telematica, è necessaria la registrazione della targa dei veicoli che beneficiano della deroga ai limiti imposti dallo Scudo Verde, fra i quali figurano, oltre ai mezzi di interesse storico, anche altre categorie come i veicoli con alimentazione a metano, a gpl o bifuel ed altri di pubblica utilità se non riconoscibili da targhe speciali;

considerato che la comunicazione della targa dei veicoli è richiesta in quanto non riconoscibili dai sistemi di rilevazione automatica degli accessi in ZVS al fine di evitare di essere soggetti alla sanzione amministrativa prevista;

ricordato che il 1° aprile 2025 entrerà in vigore il provvedimento dello Scudo Verde che prevede un sistema di 77 varchi telematici di controllo per il rispetto del divieto di ingresso e circolazione nella zona a traffico limitato ambientale;

appreso che non risulterebbe ancora attivata alcuna piattaforma nella quale i proprietari dei veicoli che hanno i requisiti per accedere alle deroghe possano registrare le targhe

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

se corrisponde a verità che non è ancora attiva alcuna piattaforma ove poter registrare le targhe dei veicoli per i quali sono previste deroghe ai limiti previsti dallo Scudo verde e, in caso affermativo, se intende avviare quanto prima le procedure che consentono la registrazione delle targhe, anche informando la cittadinanza attraverso i canali di comunicazione istituzionale;

quando è prevista l'attivazione del regime sanzionatorio per le violazioni del divieto di accesso in ZCS stabilito dal provvedimento dello Scudo Verde.

Ora: 14:50

Verbale: 274

Question time n. QT/2025/00483

OGGETTO: QT/2025/00483 - stewards nelle piazze anti movida, si va verso l'estate 2025

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Giorgio Andrea

14:50 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:50 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:51 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:51 - Interviene Giorgio Andrea

14:52 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:52 - Entra in aula Casini Francesco

14:53 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:53 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:54 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 274

Numero: QT/2025/00483

Del: 13/03/2025

ARGOMENTO N.274/A



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: stewards nelle piazze anti movida, si va verso l'estate 2025

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

RICORDATO che nell'aprile 2024 fu annunciato il ritorno degli stewards nelle piazze in vista della stagione estiva;

EVIDENZIATO che il progetto della sicurezza privata per coadiuvare le forze dell'ordine era stata nel 2022 finanziata anche dalla Camera di Commercio di Firenze;

TENUTO CONTO che le strade interessate dal progetto erano: le zone di Santa Croce, Santo Spirito, Sant'Ambrogio, Borgo La Croce-Pietrapiana fino alla zona di piazza dei Ciompi: piazza Dalmazia, piazza Isolotto, piazza Dalla Piccola, San

Jacopino e nelle aree fra via il Prato, via Gabbuggiani, la Leopolda e aree limitrofe, via del Caravaggio e piazza Matas;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

Se in vista della prossima estate sarà replicato lo stesso servizio enunciato in narrativa e se verrà ampliato.

Ora: 14:54

Verbale: 275

Question time n. QT/2025/00484

OGGETTO: QT/2025/00484 - RSA in Santo Spirito, all'ex Caserma Ferrucci. Il Comune ha detto sì?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Biti Caterina

14:54 - Interviene Palagi Dmitrij

14:55 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

14:55 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:55 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:55 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:55 - Interviene Biti Caterina

14:55 - Entra in aula Perini Letizia

14:56 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:56 - Entra in aula Ricci Enrico

14:56 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:56 - Interviene Palagi Dmitrij

14:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria e comunica che ci sarà a breve una capigruppo nella Sala degli Otto per questo modificherà l'ordine dei QT in modo di permettere ai Capigruppo di partecipare, ma il Consiglio proseguirà regolarmente.

14:57 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:57 - Entra in aula Sabatini Massimo



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 275

Numero: QT/2025/00484
Del: 13/03/2025
ARGOMENTO N.275/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

QUESTION TIME

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: RSA in Santo Spirito, all'ex Caserma Ferrucci. Il Comune ha detto sì?

RICORDATO quanto emerso a seguito di un accesso agli atti dello scrivente gruppo consiliare, effettuato nella precedente consiliatura, nel quale:

- La Società della Salute di Firenze evidenziava come la società Fastpol avesse presentato un'istanza al Sindaco in data 11 luglio 2022 e per conoscenza alla Direzione Servizi Sociali, per un parere preventivo e non vincolante, richiesto per ogni nuova attivazione di una residenza sociosanitaria;
- Si chiariva come la Direzione Servizi Sociali avesse chiesto alla Società della Salute di esprimersi sulla richiesta presentata da Fastpol in data 26 luglio 2022;
- La Società della Salute sottolineava di non aver mai ottenuto risposta alla richiesta di incontro da parte di Fastpol;

VISTA la risposta del 2 marzo 2023, all'interrogazione dello scrivente gruppo, nella precedente consiliatura, in cui si riferiva:

- Del protocollo d'intesa sottoscritto dal ministero della Difesa e dal Comune di Firenze in data 17 aprile 2014 e dell'esito del lavoro del tavolo tecnico congiunto Demanio, Soprintendenza, Comune (verbale sottoscritto in data 26 novembre 2014);
- Del regolamento urbanistico approvato nel 2015 che prevedeva per l'immobile compreso tra piazza Santo Spirito e via Maffia la scheda norma AT 12.41 Ex Caserma Ferrucci, con destinazione di progetto "direzionale comprensiva delle attività private di servizio 100%", che non risultava essere attivata;

- Di come la competenza per la cessione a un privato fosse del Demanio Difesa su autorizzazione della Soprintendenza;
- Di come la previsione urbanistica succitata non interessi la frazione del complesso di proprietà del Comune di Firenze;

RICHIAMATA la risposta alla domanda di attualità 2023/00937, avente ad oggetto *Santo Spirito, Difesa Servizi, RSA private e coinvolgimento del Comune di Firenze*, dello scrivente gruppo, discussa durante la precedente consiliatura nella seduta dell'11 settembre 2023, in cui l'allora Assessora, oggi Sindaca, informava:

- Di ritenere centrali i servizi alla persona, in particolare rivolte alle cosiddette fasce fragili;
- Di come la Direzione Urbanistica non fosse a conoscenza di avvisi esplorativi da parte del Ministero della Difesa, nonostante uno fosse stato pubblicato nel 2021;
- Di non essere a conoscenza di nessuna informazione sugli esiti del succitato bando esplorativo;
- Di come l'allora Sindaco non avesse mai incontrato persone rappresentanti della società Fastpol;
- Di quanto poi riferito dalla Società della Salute, come da accesso agli atti sopra riportato;

VISTA la legge regionale della Toscana n. 41 del 24 febbraio 2005, avente ad oggetto *Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*, che:

- All'articolo 20:
 - o Comma 2 chiarisce come il funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali sia «subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del comune»
 - o Comma 3 specifica come il Comune si possa avvalere «di apposita commissione multidisciplinare» (coinvolgendo l'azienda unità sanitaria locale in ambito zonale);
- All'articolo 23 indica il Comune come il soggetto titolato ad esercitare la vigilanza sulle strutture autorizzate, disciplinando le modalità di svolgimento delle attività di vigilanza, che si devono effettuare «con cadenza almeno annuale, anche mediante richiesta di informazioni, richiesta di autocertificazioni relative alla permanenza dei requisiti, attività di ispezione e controllo sulle strutture»;
- All'articolo 24 specifica come sia il Comune a dichiarare «la decadenza dell'autorizzazione, disponendo la chiusura dell'attività»;

VISTA la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 995 dell'11 ottobre 2016, che al punto 8 della parte deliberativa indica:

- «Di stabilire che nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti, il Comune in cui si intende realizzare la struttura stessa, richieda il parere obbligatorio e non vincolante alla Conferenza dei Sindaci/SdS della zona distretto competente e proceda alla verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione territoriale risultante dagli atti regionali di programmazione tenendo conto delle strutture pubbliche, private

e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture»;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze intenda chiarire di non voler rilasciare l'autorizzazione per una RSA all'interno dell'ex Caserma Ferrucci di Santo Spirito;

Se il Comune di Firenze la Società della Salute di Firenze abbia avuto interlocuzioni con Fastpol per quando riguarda l'ipotesi di una RSA in Santo Spirito dopo l'11 settembre 2023;

Cosa sia stato fatto tra il 2023 e il 2025 per dare forza alle posizioni espresse dall'Ordine di Sant'Agostino presente in Santo Spirito, oltre che dal Presidente della Regione Toscana.

Ora: 14:58

Verbale: 276

Question time n. QT/2025/00485

OGGETTO: QT/2025/00485 - regolamentazione affitti brevi e delle attivita' ricettive extra alberghiere

PROPONENTE: Del Re Cecilia

RELATORE: Biti Caterina

14:58 - Entra in aula Masi Lorenzo

14:58 - Interviene Del Re Cecilia

14:59 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:59 - Interviene Biti Caterina

15:01 - Entra in aula Armentano Nicola

15:01 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:02 - Interviene Del Re Cecilia

15:03 - Entra in aula Conti Enrico

15:03 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:03 - Esce dall'aula Schmidt Eike Dieter

15:03 - Esce dall'aula Palagi Dmitrij

15:03 - Esce dall'aula Del Re Cecilia

15:03 - Esce dall'aula Chelli Matteo

15:03 - Esce dall'aula Grazzini Francesco

15:03 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

15:03 - Esce dall'aula Santarelli Luca

15:03 - Esce dall'aula Santarelli Luca

15:03 - Esce dall'aula Locchi Alberto

15:03 - Esce dall'aula Milani Luca

ALLEGATO N.1: QT/2025/00485 – Risposta in aula.



QUESTION TIME

ALLEGATO	IP	1
ARGOMENTO N°	276	

Numero: QT/2025/00485
Del: 13/03/2025
ARGOMENTO N.276/A

Question Time

Consigliera: Cecilia Del Re (Firenze Democratica)

Oggetto: regolamentazione affitti brevi e delle attività ricettive extra alberghiere

- Vista l'adozione in consiglio comunale lo scorso Luglio della variante legata al fenomeno degli affitti turistici brevi, e la sua prossima annunciata approvazione in consiglio comunale;
- Vista l'approvazione della nuova legge regionale sul turismo;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- come si concilierà la variante urbanistica comunale sugli affitti brevi con il regolamento che la Regione Toscana chiede che i comuni approvino in attuazione delle nuove disposizioni contenute nella legge regionale sul turismo;
- se l'amministrazione comunale, successivamente all'adozione della variante lo scorso Luglio, ha messo in campo controlli per verificare che sulle piattaforme digitali non siano state caricati offerte per appartamenti con un codice identificativo ottenuto successivamente all'adozione della variante e quali altri controlli siano stati messi in campo per verificare il rispetto della norma adottata;
- se l'Amministrazione comunale, visto il blocco del cambio di destinazione d'uso in turistico ricettivo per tutta la zona A inserito all'interno del POC, intenda mantenere tale blocco oppure per le attività ricettive extra alberghiere esistenti intenda concedere la possibilità di un cambio d'uso per adeguarsi alla nuova normativa regionale in materia.

Ora: 15:03

Verbale: 277

Question time n. QT/2025/00487

OGGETTO: QT/2025/00487 - Estate Fiorentina 2025

PROPONENTE: Ciulli Andrea

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:03 - Entra in aula Danti Dario

15:03 - Interviene Ciulli Andrea

15:04 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:04 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:04 - Interviene Bettarini Giovanni

15:04 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

15:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:06 - Interviene Ciulli Andrea

15:07 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2025/00487 – Risposta in aula.



QUESTION TIME



0487

/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Estate Fiorentina 2025

Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

CONSIDERATO che l'Estate Fiorentina rappresenta una manifestazione culturale che negli anni ha saputo valorizzare un'offerta multidisciplinare, attenta alle esigenze di un pubblico di tutte le età, coinvolgendo tutti i luoghi della città, dalle biblioteche alle piazze;

RICORDATO come i protagonisti di tale manifestazione siano artisti, associazioni, istituzioni culturali e tutte quelle realtà che rendono il panorama culturale fiorentino unico, frutto di un importante lavoro che l'Amministrazione comunale porta avanti in sinergia con tale tessuto culturale ricchissimo e attivo;

CHIEDE

-Se l'Amministrazione abbia intenzione di riproporre il bando di partecipazione e finanziamento;

-In caso positivo, se sia già stato individuato il periodo in cui il bando di partecipazione verrà pubblicato.

Ora: 15:07

Verbale: 278

Question time n. QT/2025/00482

OGGETTO: QT/2025/00482 - Riqualificazione del campetto di via Guilla a Ponte a Ema

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Perini Letizia

15:07 - Interviene Casini Francesco

15:08 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:08 - Interviene Perini Letizia

15:10 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:10 - Interviene Casini Francesco

15:10 - Esce dall'aula Barbieri Beatrice

15:10 - Esce dall'aula Guccione Cosimo

15:10 - Esce dall'aula Guccione Cosimo

15:11 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:11 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

15:11 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: QT/2025/00482 – Risposta in aula.



QUESTION TIME

MESSATO	N°	1
ARGOMENTO N°		278

Numero: QT/2025/00482

Del: 13/03/2025

ARGOMENTO N.278/A



Gruppo Italia Viva - Il Centro

QUESTION

TIME

Proponente:

Francesco

Casini

Oggetto: Riqualificazione del campetto di via Guilla a Ponte a Ema

Premesso che a Ponte a Ema, all'interno del grande complesso residenziale di via Gualdrada/via Guilla, è presente un campetto da calcio e una piccola area giochi comunale.

Considerato che:

- Il campetto da calcio versa in condizioni di degrado: il terreno è sconnesso con buche e l'erba non viene tagliata con regolarità.
- A Ponte a Ema vivono molti giovani, ma mancano spazi adeguati per praticare sport e socializzare.
- L'articolo 33 della Costituzione riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE:

1. Se siano previsti interventi di manutenzione o restyling per il campetto da calcio di via Guilla.
2. Se sia possibile ipotizzare un progetto di riqualificazione per trasformarlo in un campetto polivalente, adatto alla pratica di più sport, come pallacanestro o pallavolo, oltre al calcio.

Ora: 15:11

Verbale: 279

Question time n. QT/2025/00490

OGGETTO: QT/2025/00490 - Global Service della rete stradale del Comune di Firenze. A che punto siamo con i posti auto per i veicoli delle persone disabili?

PROPONENTE: Masi lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:11 - Interviene Masi Lorenzo

15:12 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:12 - Interviene Giorgio Andrea

15:14 - Entra in aula Semplici Marco

15:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:15 - Interviene Masi Lorenzo

15:15 - Entra in aula Grazzini Francesco

15:16 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2025/00490 – Risposta in aula.



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 279

Numero: QT/2025/00490

Del: 13/03/2025

ARGOMENTO N.279/A

Movimento 5 Stelle



QUESTION TIME

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Global Service della rete stradale del Comune di Firenze. A che punto siamo con i posti auto per i veicoli delle persone disabili?

PREMESSO CHE Global Service è il servizio di gestione e manutenzione stradale realizzato da AVR S.p.A. per il Comune di Firenze;

RILEVATO CHE tra gli interventi di manutenzione spettanti al Global Service rientra la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale;

DATO ATTO CHE risultano numerose segnalazioni circa:

- la mancata sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale per le dismissioni degli spazi di sosta per disabili personalizzati ma non più utilizzati per volontà o decesso dei richiedenti;
- i tempi di attesa molto lunghi dal momento dell'ottenimento dell'autorizzazione al posto auto personalizzato da parte dei titolari del contrassegno disabili, all'effettivo posizionamento della segnaletica orizzontale e verticale che indica lo spazio sosta riservato;

EVIDENZIATO CHE Global Service ha un cronoprogramma degli interventi da realizzare in riferimento alla segnaletica riguardante la sosta dei mezzi utilizzati dai disabili;

RICORDATO CHE ai sensi del comma 1 dell'art. 188 del Codice della strada: *"Per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide gli enti proprietari della strada sono tenuti ad allestire e mantenere apposite strutture, nonché la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di esse,*

secondo quanto stabilito nel regolamento", e che in molte strade della città non è ancora garantito lo spazio dedicato alla sosta dei veicoli dei disabili;

EVIDENZIATO CHE non è stata fornita alcuna risposta, da parte dell'assessore alla mobilità competente, all'interrogazione n. 2025/00134 del 24 gennaio 2025 presentata dal sottoscritto, e che pertanto - restando i dubbi circa la gestione del servizio di cui in oggetto - risulta necessario presentare i presenti interrogativi;

TENUTO CONTO CHE i parcheggi riservati ai portatori di handicap presenti sul territorio comunale sono 3.029 (di cui 1.167 personalizzati e 1.862 generici), a fronte di 10.574 permessi rilasciati dal Comune di Firenze;

RITENUTO CHE sia necessario che l'Amministrazione tuteli e garantisca la sosta dei veicoli delle persone con disabilità;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quanti sono ad oggi gli interventi che devono essere effettuati di posizionamento e sostituzione della segnaletica (sia orizzontale che verticale) riguardo ai posti auto personalizzati riservati ai disabili;
2. A che punto siamo con gli interventi di posizionamento della segnaletica (sia orizzontale che verticale) riguardo ai posti auto personalizzati riservati per disabili;
3. Quando verranno effettuati gli interventi di sostituzione della segnaletica per le dismissioni degli spazi disabili personalizzati non più utilizzati per volontà o decesso dei richiedenti;
4. Se, in quali zone e quanti stalli generici riservati ai disabili intende inserire il Comune nel corso dell'anno.

Ora: 15:16

Verbale: 280

Question time n. QT/2025/00486

OGGETTO: QT/2025/00486 - Cittadinanza onoraria per i minori stranieri

PROPONENTE: Barbieri Beatrice

RELATORE: Sparavigna Laura

15:17 - Entra in aula Barbieri Beatrice

15:17 - Interviene Barbieri Beatrice

15:17 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:17 - Interviene Sparavigna Laura

15:20 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:21 - Interviene Barbieri Beatrice

15:21 - Entra in aula Vicini Jacopo

15:22 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2025/00486 – Risposta in aula.



QUESTION TIME

REGOLAMENTO N° 1
INTERVENTO N° 280



COMUNE DI
FIRENZE

0486

/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Cittadinanza onoraria per i minori stranieri

Proponente: Beatrice Barbieri

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai quotidiani della delibera di giunta che con apposito disciplinare, conferisce la cittadinanza onoraria ai minori nati in Italia da genitori stranieri e regolarmente soggiornanti;

Considerato che il nostro paese è sempre troppo lento rispetto alle esigenze e ai cambiamenti della nostra società e che questo provvedimento, sia sicuramente un importante atto simbolico per includere e responsabilizzare i cittadini stranieri residenti;

CHIEDE

- quali siano i requisiti per il riconoscimento ai minori stranieri della cittadinanza onoraria;

- quanti sono i minori stranieri che secondo i dati dell'Ufficio Scolastico Regionale avranno possibilità di fare la domanda e quali sono i dati dei minori stranieri presenti nelle nostre scuole.

Ora: 15:22

Verbale: 281

Question time n. QT/2025/00489

OGGETTO: QT/2025/00489 - Nuova vita per San Salvi

PROPONENTE: Burgassi Marco

RELATORE: Dandi Dario

15:22 - Interviene Burgassi Marco

15:23 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:23 - Interviene Danti Dario

15:24 - Entra in aula Chelli Matteo

15:26 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:26 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:26 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:26 - Interviene Burgassi Marco

Alle ore 15:26 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

15:27 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele



QUESTION TIME



COMUNE DI
FIRENZE

0489

/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Nuova vita per San Salvi

Proponente: Marco Burgassi

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai quotidiani cittadini del Piano di Riqualificazione messo in atto dalla Regione Toscana e dall'Amministrazione Comunale nell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di San Salvi;

Considerato che nella suddetta area di ben 32 ettari, oltre ad un grande parco ci sono molte palazzine che certamente necessitano di un nuovo utilizzo e di profonde ristrutturazioni;

CHIEDE

- come si sviluppa il protocollo di intesa tra l'ASL attuale proprietaria degli immobili e il Comune di Firenze;
- a quanto ammontano le risorse stanziare dai vari soggetti interessati;

- quali sono le linee di riqualificazione salienti del progetto.

Ora: 15:27

Verbale: 282

Question time n. QT/2025/00491

OGGETTO: QT/2025/00491 - In merito al destino del convento di Santo Spirito e della ex Caserma Ferrucci

PROPONENTE: Sirello Angela

RELATORE: Biti Caterina

15:27 - Interviene Sirello Angela

15:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:28 - Interviene Biti Caterina

15:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:31 - Interviene Sirello Angela

15:32 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:32 - Entra in aula Guccione Cosimo

15:32 - Entra in aula Guccione Cosimo

15:32 - Entra in aula Guccione Cosimo

15:32 - Interviene Guccione Cosimo

15:32 - Entra in aula Funaro Sara

15:32 - Entra in aula Funaro Sara

15:32 - Entra in aula Arciprete Caterina

Alle ore 15:32 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

ALLEGATO N.1: QT/2025/00491 – Risposta in aula.



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 282

Numero: QT/2025/00491
Del: 13/03/2025
ARGOMENTO N.282/A



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Angela Sirello

OGGETTO: "In merito al destino del convento di Santo Spirito e della ex Caserma Ferrucci"

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Premesso che la nota vicenda del Convento di Santo Spirito e dell'ex Caserma Ferrucci inizia molti anni fa, esattamente nel 2013 e per comprenderne appieno la storia, è quanto mai necessario ricostruire alcuni passaggi temporali determinanti per capire come in questi dodici anni le destinazioni urbanistiche e progettuali di quell'edificio non solo fossero note alle amministrazioni comunali di centro sinistra che si sono alternate negli anni, ma fossero addirittura condivise con protocolli d'intesa e tavoli tecnici organizzati con il coinvolgimento di tutti gli altri soggetti istituzionali, quali Agenzia del Demanio, Sovrintendenza e Ministero della Difesa, dimenticando di fatto però di interessare, anche solo a titolo informativo quali coinquilini e diretti interessati, i frati agostiniani da sempre custodi del complesso monumentale religioso;

Preso atto quindi che:

- a novembre 2013, quando la Giunta comunale a Firenze era a guida Matteo Renzi e la Presidenza del Consiglio a livello nazionale in capo a Enrico Letta, l'Agenzia del

Demanio emise un decreto per individuare i beni immobili non residenziali in uso alla Difesa, di proprietà dello Stato, da valorizzazione e dismettere e venne proposto, e sottoscritto, un Protocollo d'Intesa con il quale si dava avvio ad un rapporto di collaborazione istituzionale, finalizzato a definire le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento di obiettivi strategici condivisi;

- a dicembre 2013, la «Caserma Francesco Ferrucci» in oggetto, venne inserita dall'allora Ministro dell'economia e delle Finanze, facente capo al Governo a guida Enrico Letta, in un elenco di beni suscettibili di vendita approvato dall'Agenzia del Demanio;

- a marzo 2014 il Consiglio Comunale di Firenze adottò il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante al Piano Strutturale, e ad aprile 2014, quando il Vice Sindaco era Dario Nardella e Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il Ministero della difesa, il Comune di Firenze e l'Agenzia del demanio costituirono una Task Force per la valorizzazione e la dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa sottoscrivendo una lettera di intenti propedeutica alla sottoscrizione di una intesa finalizzata a porre in essere tutte le azioni necessarie alla rifunzionalizzazione degli immobili dello Stato non più utili alle esigenze militari, in linea con i principi di cooperazione istituzionale e di copianificazione ed in coerenza con gli indirizzi di sviluppo della Città di Firenze;

- Il protocollo d'intesa suddetto fu sottoscritto in data 17 aprile 2014 dal Ministero della difesa, rappresentato dal Ministro della Difesa, Sen. Roberta Pinotti, dal Comune di Firenze, rappresentato dal Vice Sindaco e Sindaco incaricato Dott. Dario Nardella, e dall'Agenzia del demanio, rappresentata dal Direttore Dott. Stefano Scalera impegnandosi a costituire uno specifico gruppo di lavoro congiunto per individuare percorsi condivisi di valorizzazione o di miglior utilizzo degli immobili del Ministero della difesa nel Comune di Firenze e fu stabilito puntualmente che:

- il Comune di Firenze avrebbe, nell'ambito della elaborazione del proprio Regolamento Urbanistico, definito le destinazioni d'uso ammissibili, il tipo e la modalità di intervento per ciascun immobile militare individuato;

- il Ministero della difesa, in esito alle risultanze delle attività svolte dal gruppo di lavoro congiunto, avrebbe verificato la coerenza di tale nuova destinazione urbanistica con gli obiettivi di valorizzazione e alienazione degli immobili militari;

- l'Agenzia del demanio, sulla base della nuova destinazione urbanistica avrebbe definito il valore economico dei singoli beni ;

- Nel protocollo sopra richiamato, venne stabilito anche che il programma attuativo attribuita ai siti militari, avrebbe avuto un termine massimo di un anno dalla data di sottoscrizione dell' intesa, che si intenderà decaduta se entro i due mesi successivi alla scadenza le parti non avrebbero concordato un nuovo termine fornendo adeguate motivazioni;

- A Novembre 2014, con Sindaco a Firenze Dario Nardella e Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, il tavolo tecnico di lavoro attivato presso la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze prende atto (si veda verbali del tavolo) dell'osservazione della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio al regolamento urbanistico comunale, adottato con deliberazione n. 2014/C/00013 del 25 Marzo 2014, nella quale si chiedeva di valutare l'eliminazione della destinazione urbanistica prevista per l'ex Caserma, "Aree per servizi pubblici e privati di uso pubblico: Servizio collettivo (Servizio pubblico)" rimandando l'individuazione della nuova destinazione urbanistica alle attività del gruppo di lavoro che successivamente si sarebbe riunito rispettivamente il 22 settembre 2014 e l' 8 ottobre 2014 presso la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze e in data 20 ottobre 2014 presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, nonché mediante sopralluoghi congiunti agli immobili di maggior interesse e complessità, sulla base anche delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza;

- Il 2 aprile 2015, durante la consiliatura a guida Dario Nardella e alla Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni, il Consiglio Comunale di Firenze con deliberazione n.2015/C/00025 approvò il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante al Piano Strutturale che prevedeva, come disposto dagli art. 34 ultimo comma e 35 ultimo comma: "Qualora il servizio pubblico esistente venga dismesso, è sempre consentito l'insediamento della destinazione direzionale comprensiva delle attività private di servizio di cui al comma 2, punto 3 dell'art.19 anche in immobili aventi SUL>2.000 mq";

- In data 15 Ottobre 2018, durante la consiliatura ancora a guida Dario Nardella, durante il Consiglio Comunale di Firenze con deliberazione n. 2018/C/00045 fu approvata la variante al Regolamento Urbanistico "per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo; la variante sostanzialmente agisce sulla disciplina delle trasformazioni del patrimonio immobiliare storico introducendo la "ristrutturazione edilizia limitata" in luogo dell'intervento di "restauro e risanamento conservativo";

- Il 30 Novembre 2018 venne sottoscritta la Convenzione tra lo Stato Maggiore dell'Esercito, la Direzione dei Lavori e del Demanio e Difesa Servizi S.p.A., per la valorizzazione immobiliare della Caserma Ferrucci;

- Il 31 Luglio 2019, quando il Sindaco era Dario Nardella ed il Ministro della Difesa Guerrini e Presidente del Consiglio Conte, in piena estate, venne pubblicato sul sito della Difesa l' Avviso esplorativo finalizzato ad individuare operatori commerciali interessati a formulare proposte di finanza di progetto per la valorizzazione di asset immobiliari di proprietà dell'Amministrazione della Difesa in cui realizzare strutture residenziali non sanitarie per la terza età (c.d. senior housing), nel quale si apprende che la destinazione d'uso dell'Ex Complesso conventuale è "Direzionale comprensiva delle attività private di servizio" e che la Destinazione d'uso Futura sarà NTA-PRG- ART.19_2.3e "Direzionale comprensiva delle attività private di servizio": attività per servizi a carattere socio-sanitario, ambulatori medici, centri e laboratori di analisi cliniche, cliniche private e case di cura, centri di assistenza socio sanitaria comprese residenze protette con servizi socioassistenziali, centri di riabilitazione fisioterapica, veterinari;

- Il 21 Luglio 2021 Difesa spa pubblicò il bando di progettazione con successiva aggiudicazione con la società Fastpol S.r.L.;

Dimostrato quindi che fin dal 2013 tra i vari enti interessati, tra cui il Comune, c'è sempre stato un rapporto di collaborazione istituzionale, finalizzato a definire le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento di obiettivi strategici condivisi a porre in essere tutte le azioni necessarie alla rifunzionalizzazione degli immobili dello Stato non più utili alle esigenze militari, in linea con i principi di cooperazione istituzionale e di copianificazione ed in coerenza con gli indirizzi di sviluppo della Città di Firenze;

Evidenziato però che invece più occasioni, nel secondo mandato del Sindaco Nardella, il Sindaco e gli assessori, sia a mezzo stampa sia tramite risposte formali a question time o interrogazioni in Consiglio comunale (interrogazione in data 11 settembre 2023 e 9 ottobre 2023 rispettivamente presentate dai consiglieri Dmitrij Palagi e di Andrea Asciuti), abbiano dichiarato, contrariamente a quanto dimostrato sopra, di non essere stati mai informati sull'idea progettuale per l'ex Caserma e in particolare, la Vicesindaco Bettini in risposta ad una interrogazione nell'ottobre 2023 ha affermato come "l'amministrazione comunale, in particolar modo la direzione urbanistica per le destinazioni urbanistiche non è mai stata coinvolta da parte di alcun soggetto né formalmente né informalmente in merito ad un possibile realizzazione di una RSA. Tale destinazione ad oggi pare compatibile con quanto previsto nel

regolamento urbanistico vigente, previo ovviamente attivazione della procedura prevista per il cambio di destinazione (...). (si vede risposta all'interrogazione 1026-2023);

Tenuto che nonostante a mezzo stampa sia stato più volte detto il contrario da parte degli amministratori comunali, risulterebbe che siano stati presi contatti con gli uffici comunali competenti per l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni e sia stato riscontrata un'ordinaria disponibilità così come con la Soprintendenza, con la quale, risulta negli anni esserci stata un'attenta interlocuzione che sfociata in un parere positivo con prescrizioni al progetto di "Senior Housing" presentato dalla società Fastpol,;

Tenuto conto inoltre che nonostante il contratto ad oggi non risulta essere stato firmato tra Difesa Spa e la società aggiudicatrice Fastpol, l'aggiudicazione è stata formalizzata;

Considerato infine che da quanto abbiamo appreso solo tramite stampa, ad oggi sembra essere mutata la volontà del Comune in merito alla destinazione riguardante l'ex Caserma Ferrucci e che il Comune non sia intenzionato a rilasciare le necessarie autorizzazioni a procedere con il progetto presentato dalla società aggiudicatrice Fastpol;

Ribadita la necessità di fare chiarezza sul destino di un bene, tanto prezioso e da salvaguardare, per la nostra città e per tutto il mondo, come è il complesso religioso del convento di Santo Spirito;

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

Se intenda farsi promotrice di un tavolo con il Ministero della Difesa per formalizzare il suo interesse a valutare un progetto alternativo per l'ex Caserma, a quello aggiudicato, che sia meno invasivo e più in linea con le esigenze del quartiere di Santo Spirito e della Comunità degli Agostiniani.

Alle ore 15:31 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

L'anno 2025, il giorno 17 del mese di marzo alle ore 15:31 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione assistito dalla Vice Segretario Generale del Comune Gabriella Farsi.

Alle ore 15:32 dispone l'effettuazione dell'appello.

Al termine del quale risultano presenti 24 (Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter) e assenti 13 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Bambagioni Paolo, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Funaro Sara, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela)

15:34 - Entra in aula Perini Letizia

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:34 - Entra in aula Semplici Marco

15:34 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:34 - Entra in aula Armentano Nicola

15:36 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

15:37 - Interviene Guccione Cosimo

15:37 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:37 - Entra in aula Del Re Cecilia

15:38 - Interviene Guccione Cosimo

15:38 - Entra in aula Fabiani Valerio

Ora: 15:38

Verbale: 283

Comunicazione n. COM/2025/00444

OGGETTO: COM/2025/00444 - Comunicazione del Presidente in merito all'ordine dei lavori della seduta odierna a seguito dell'allerta meteo rossa dello scorso fine settimana

PROPONENTE: Guccione Cosimo

15:38 - Il Presidente comunica che la sindaca ha intenzione di fare una comunicazione relativamente agli eventi accaduti lo scorso weekend

15:38 - Entra in aula Funaro Sara

Ora: 15:39

Verbale: 284

Comunicazione n. COM/2025/00471

OGGETTO: COM/2025/00471 - Comunicazione della Sindaca Funaro riguardo agli eventi dello scorso weekend

PROPONENTE: Funaro Sara

15:39 - Interviene Funaro Sara
15:39 - Interviene Funaro Sara
15:39 - Interviene Funaro Sara
15:39 - Interviene Funaro Sara
15:39 - Entra in aula Paulesu Nicola
15:41 - Entra in aula Biti Caterina
15:43 - Entra in aula Vicini Jacopo
15:46 - Esce dall'aula Del Re Cecilia
15:48 - Entra in aula Santarelli Luca
15:48 - Entra in aula Del Re Cecilia
15:49 - Entra in aula Sirello Angela
15:56 - Esce dall'aula Del Re Cecilia
15:56 - Entra in aula Masi Lorenzo
15:56 - Entra in aula Del Re Cecilia
16:00 - Entra in aula Monaco Michela
16:06 - Interviene Guccione Cosimo
16:06 - Interviene Guccione Cosimo
16:06 - Entra in aula Sparavigna Laura
16:06 - Interviene Graziani Giovanni
16:06 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria
16:06 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria
16:07 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria
16:08 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele
16:11 - Interviene Guccione Cosimo
16:11 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:13 - Interviene Guccione Cosimo
16:13 - Interviene Sabatini Massimo
16:14 - Interviene Guccione Cosimo
16:14 - Interviene Casini Francesco
16:14 - Interviene Guccione Cosimo
16:20 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
16:20 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
16:20 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
Alle ore 16:20 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente
16:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:24 - Interviene Schmidt Eike Dieter

16:26 - Il Presidente apre la discussione riguardo alla comunicazione fatta dalla Sindaca. Gli interventi dei consiglieri in parte assorbono le Domande d'Attualità e le Comunicazioni presentate riguardo agli avvenimenti di venerdì 14 e sabato 15 marzo 2025.

16:27 - Entra in aula Arciprete Caterina

16:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:28 - Interviene Milani Luca

16:33 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:33 - Interviene Chelli Matteo

16:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:38 - Interviene Palagi Dmitrij

16:43 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:43 - Esce dall'aula Perini Letizia

16:43 - Interviene Locchi Alberto

16:45 - Entra in aula Amato Edoardo

16:46 - Interviene Guccione Cosimo

16:47 - Interviene Conti Enrico

16:52 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:52 - Interviene Armentano Nicola

16:54 - Esce dall'aula Monaco Michela

16:57 - Interviene Guccione Cosimo

16:57 - Interviene Fratini Massimo

17:02 - Interviene Guccione Cosimo

17:02 - Interviene Ciulli Andrea

17:04 - Interviene Guccione Cosimo

17:04 - Interviene Semplici Marco

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:06 - Interviene Del Re Cecilia

Alle ore 17:07 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:11 - Interviene Guccione Cosimo

17:12 - Interviene Masi Lorenzo

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

17:12 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:14 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 17:15 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

17:17 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:17 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:17 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:17 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:17 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:18 - Entra in aula Monaco Michela

17:20 - Interviene Guccione Cosimo

17:21 - Interviene Collesei Stefania

17:24 - Interviene Guccione Cosimo

17:26 - Interviene Guccione Cosimo

17:26 - Interviene Guccione Cosimo

17:26 - Interviene Mossuto Guglielmo

17:30 - Interviene Guccione Cosimo

17:31 - Interviene Santarelli Luca

17:32 - Interviene Guccione Cosimo

17:35 - Interviene Guccione Cosimo

17:35 - Interviene Balli Cristiano
17:36 - Esce dall'aula Monaco Michela
17:37 - Entra in aula Monaco Michela
17:37 - Entra in aula Monaco Michela
17:37 - Entra in aula Monaco Michela
17:37 - Esce dall'aula Monaco Michela
17:37 - Entra in aula Monaco Michela
17:40 - Interviene Guccione Cosimo
17:40 - Interviene Funaro Sara
17:55 - Interviene Guccione Cosimo
17:56 - Interviene Guccione Cosimo
17:56 - La Sindaca interviene per replica a seguito degli interventi dei Consiglieri.
17:57 - Il Presidente terminato il dibattito apre lo spazio dedicato a Comunicazioni e Domande d'attualità

Ora: 17:56

Verbale: 285

Comunicazione n. COM/2025/00472

OGGETTO: COM/2025/00472 - Comunicazione della consigliera Alessandra Innocenti:

Paolino Bologna grande Campione

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

17:57 - Interviene Innocenti Alessandra

17:57 - Esce dall'aula Casini Francesco

17:57 Nota: Il Presidente terminato il dibattito apre lo spazio dedicato a Comunicazioni e Domande d'attualità

17:57 - Esce dall'aula Grazzini Francesco

17:58 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:59

Verbale: 286

Domanda di attualità n. DAT/2025/00503

OGGETTO: DAT/2025/00503 - Domanda d'attualità del consigliere Dmitrij Palagi: Depositi ATAF e Invest in Florence. Relatore Assessore Dario Danti

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Danti Dario

17:59 - Interviene Palagi Dmitrij

18:00 - Interviene Guccione Cosimo

18:00 - Entra in aula Danti Dario

18:00 - Interviene Danti Dario

18:02 - Interviene Guccione Cosimo

18:02 - Interviene Palagi Dmitrij

18:04 - Esce dall'aula Schmidt Eike Dieter

18:04 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2025/00503 – Risposta in aula.



RICORDATO IP 1
ARGOMENTO N° 286

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/00503
Del: 17/03/2025
ARGOMENTO N.286/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

Domanda di attualità

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Depositi ATAF e Invest in Florence

LETTI gli articoli:

- *Salviamo Firenze in tour contro la «svendita»*, del 12 marzo 2025, sul *Corriere Fiorentino*;
- *Ataf, in vendita i depositi dei bus. Quattro immobili per 38 milioni*, del 13 marzo 2023, su *la Nazione Firenze*;
- *Depositi Ataf. Palazzo Vecchio fa dietrofront*, del 14 marzo 2025, su *la Nazione Firenze*;

LETTA la nota pubblicata in Rete Civica il 13 marzo 2023, avente come titolo *Gli immobili di Ataf Spa non sono in vendita*:

- «L'Amministrazione comunale tiene a precisare che non è sua intenzione alienare gli immobili di Ataf Spa, partecipata totalmente dal Comune di Firenze»;
- «Gli immobili in questione – precisano gli assessori alle partecipate Giovanni Bettarini e al patrimonio Dario Danti – sono di proprietà di Ataf Spa e attualmente sono affidati in locazione e utilizzati da Autolinee Toscane per scopi di mobilità cittadina. Pertanto si precisa che non sono in vendita e che la notizia appare su pagine web che non sono aggiornate e che stiamo provvedendo a far aggiornare»;

RICHIAMATA la deliberazione DC/2022/00017, votata durante la seduta del 23 maggio 2022, nella precedente consiliatura, avente per oggetto la trasformazione di Ataf da Spa in Srl, con contestuale approvazione di un nuovo statuto;

RICORDATO il percorso delle deliberazioni annuali relative alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze, della precedente consiliatura e di quella in essere, all'interno del quale:

- Si è superata l'ipotesi di dismissione di Ataf Spa, superando quindi l'ipotesi di vendita degli immobili che ne costituiscono il patrimonio immobiliare e la ragione d'essere;
- È stato scritto che «nel 2023 è stato condotto un approfondimento in ordine alla possibilità di trasferire gli immobili al socio Comune di Firenze, è stata esaminata un'agevolazione fiscale temporanea che però non è stata ritenuta conciliabile con i tempi amministrativi e con il maturare delle decisioni in merito. Allo stato attuale per l'Amministrazione la valorizzazione degli immobili tramite la società è ritenuta lo strumento più efficace» (DC/2024/00090, allegato A, votata durante la seduta del 23 dicembre 2025);

RICHIAMATO quanto emerso nella precedente consiliatura:

- Durante la Commissione Controllo Enti Partecipati del 21 novembre 2023, con l'audizione dell'Amministratore Unico di Ataf Srl;
- Della Commissione 6 del pomeriggio del 23 novembre 2023, con l'audizione dei vertici aziendali di Autolinee Toscane;

CONSIDERATO come Ataf Srl (già Ataf Spa) svolga oggi unicamente attività di valorizzazione degli immobili, raccogliendo parzialmente la storica identità di una società che:

- Fino al 2012 era affidataria del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio comunale fiorentino e di altri otto Comuni soci;
- Ha come socio unico il Comune di Firenze dal 2019 e ha svolto anche l'attività di gestione delle paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Firenze fino a maggio 2019, per poi cederle ad altro soggetto, insieme al relativo ramo di azienda;
- Permette la distribuzione di dividendi, con l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare, attraverso la riscossione di canoni di locazione;

RICORDATO come il patrimonio immobiliare di Ataf Srl sia costituito dagli edifici di quattro sedi;

- Cure (via del Mille e via Pacinotti);
- Peretola (via Pratese);
- Michelacci (via Michelacci);
- XI Agosto (viale XI Agosto);

APPRESO di come tre delle succitate sedi sianolocate ad Autolinee Toscane, la cui volontà di non acquistare gli stessi avrebbe contribuito alla decisione del Comune di Firenze di non proseguire nell'ipotesi di vendita e dismissione;

IPOTIZZATO di come la sede di viale XI Agosto sia locata da un soggetto diverso da Autolinee Toscana, comunque coinvolta nel progetto da 48 milioni di euro (finanziati dal PNRR) di realizzazione l'infrastruttura di ricarica necessaria al rifornimento energetico di una nuova flotta di bus elettrici, come da comunicato stampa in Rete Civica del 10 ottobre 2023, avente per titolo *Ultimo via libera alla stazione di ricarica dei futuri bus elettrici*:

- «Infine, per quanto riguarda i tempi, con l'approvazione del progetto definitivo si può dare il via alla procedura della gara di appalto integrato (progettazione esecutiva e realizzazione) che vedrà Autolinee Toscane, in qualità di soggetto attuatore a seguito di una convenzione firmata nei mesi scorsi con il Comune e di una precedente tra Comune, Regione Toscana e la stessa azienda, ricoprire il ruolo di stazione appaltante»;

RIEPILOGATO come:

- L'attività prevalente di Ataf sia stata esternalizzata e privatizzata;
- Si sia tentato di chiudere definitivamente ogni società recante il nome Ataf;
- L'ipotesi di vendita del patrimonio immobiliare utilizzato come deposito sia stata superata solo a seguito di un disinteresse del nuovo soggetto gestore (Autolinee Toscane);
- La società Ataf abbia come unica finalità la riscossione di canoni di locazione per quattro sedi, di cui tre hanno come soggetto conduttore Autolinee Toscane;
- Autolinee Toscane abbia denunciato l'inagibilità di una parte importante della sede di viale dei Mille, segnalata dal 2012 (dal precedente conduttore) e peggiorata a seguito di un evento meteorologico particolarmente grave, che avrebbe determinato un danno significativo all'azienda (AT);
- Autolinee Toscane da giugno 2023 avrebbe smesso di pagare il canone di locazione, in attesa di ricontrattare il canone pagato, con due versioni tra loro divergenti (AT sostiene di non pagare solo la quota del canone destinata all'immobile almeno parzialmente compromesso, Ataf Srl sostiene che AT non starebbe pagando l'intero importo per tutte e tre le sedi);

RICHIAMATO, infine, di come Ataf Srl abbia sostenuto, nella succitata seduta consiliare:

- Un mancato pagamento di canoni di locazione da parte di Autolinee Toscane per circa 2 milioni, al momento coperti da fidejussioni, ma che rappresentano potenzialmente un rischio anche per il bilancio del Comune di Firenze, socio unico di Ataf Srl;

PRESO ATTO di come durante la seduta del 27 novembre 2023, nella precedente consiliatura, in risposta alla domanda di attualità dello scrivente gruppo 2023/01222, avente ad oggetto *Il Comune privatizza il trasporto pubblico locale e crea un debito per Ataf, capolavori del PD da esporre agli Uffici di Schmidt*, la Giunta desse notizia di come Autolinee Toscane stesse procedendo ai pagamenti dovuti ad Ataf Srl, a seguito di alcuni calcoli effettuati e trattenendo alcune somme a titolo di compensazione per una contestata equità tra canone e agibilità di alcuni locali;

VERIFICATO come in Rete Civica la pagina Investire a Firenze riporti questo testo: «Il piano Invest in Florence è sospeso per adeguamenti agli strumenti urbanistici attualmente in approvazione»;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se confermano che le quattro sedi che rappresentano il patrimonio immobiliare di Ataf Srl non sono in vendita e per quale motivo si è ritenuto meglio non includerle in quello direttamente in possesso del nostro Ente;

Se ci siano ancora delle situazioni sospese, in merito al canone di locazione dei depositi di Ataf Srl in uso ad Autolinee Toscane e se ci siano criticità rispetto all'area di viale XI Agosto;

Quali adeguamenti starebbero interessando *Invest in Florence*, come mai sia dovuta intervenire l'azione del *Comitato Salviamo Firenze* per rendersi conto che c'era annunci ritenuti evidentemente superati sui canali ufficiali del nostro Ente e perché non si preferisca semplicemente interrompere e superare tale piano, archiviandolo.

Ora: 18:04

Verbale: 287

Domanda di attualità n. DAT/2025/00504

OGGETTO: DAT/2025/00504 - Domanda d'attualità del consigliere Enrico Ricci: Nuova Casa al Museo Carnielo. Relatore Assessore Giovanni Bettarini

PROPONENTE: Ricci Enrico

RELATORE: Bettarini Giovanni

18:04 - Interviene Ricci Enrico

18:05 - Interviene Guccione Cosimo

18:05 - Esce dall'aula Sparavigna Laura

18:05 - Interviene Bettarini Giovanni

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:08 - Interviene Ricci Enrico

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2025/00504 – Risposta in aula.



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 287

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/00504

Del: 17/03/2025

ARGOMENTO N.287/A

Tipo atto: Domanda di Attualità

Oggetto: Nuova Casa al Museo Carnielo

Proponente: Enrico Ricci

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Letto l'articolo sul quotidiano *La Repubblica Firenze*, del 14 marzo 2025, "Accademia delle Belle Arti. Nuova casa al Museo Carnielo", la cui nuova e prestigiosa sede dovrebbe riaprire nel 2027;

Considerato che si tratta di un progetto culturale significativo per la città, immobile assegnato dall'Amministrazione comunale in concessione gratuita per cinquanta anni, "al fine della conservazione, valorizzazione e fruizione pubblica del bene e delle opere d'arte (...)" e come il medesimo sia già nella disponibilità dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze;

CHIEDE

- Cosa preveda il progetto;
- Quando inizieranno i lavori;
- Quali i soggetti coinvolti.

Ora: 18:10

Verbale: 288

Domanda di attualità n. DAT/2025/00505

OGGETTO: DAT/2025/00505 - Domanda d'attualità del consigliere Matteo Chelli: Investi a Firenze". Dichiarazioni d'intenti o prove di fatti? Relatore Assessore Dario Danti

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Danti Dario

18:10 - Interviene Chelli Matteo

18:11 - Interviene Guccione Cosimo

18:11 - Interviene Danti Dario

18:12 - Interviene Guccione Cosimo

18:12 - Interviene Chelli Matteo

18:14 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2025/00505 – Risposta in aula.



ALLEGATO N° *1*
ARGOMENTO N° 288

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/00505
Del: 17/03/2025
ARGOMENTO N.288/A

FRATELLI D'ITALIA

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consigliere proponente: Matteo Chelli

Oggetto: "Investi a Firenze". Dichiarazioni d'intenti o prove di fatti?

Il sottoscritto consigliere comunale,

LETTO l'articolo del quotidiano "La Nazione" del 14/03/2025 intitolato "I depositi Ataf sono salvi. Il Comune fa dietrofront. <<Utili alla mobilità cittadina>>", nel quale si fa riferimento alla pagina istituzionale "Investire a Firenze", database di immobili ed aree dismesse per favorirne l'attrattiva verso potenziali investitori;

PRESO ATTO che l'Amministrazione ha oscurato la suddetta pagina in attesa del conseguimento dell'efficacia da parte dei nuovi strumenti urbanistici;

RICORDATO che:

- all'interno del piano "Investi a Firenze" era inserito anche il complessivo dell'ex istituto Sant'Agnese di via Guelfa, di proprietà di A.S.P. Montedomini;
- come confermato dagli articoli della stampa locale risalenti al 24/04/2023, l'allora assessore al Welfare, Sara Funaro, aveva ribadito la volontà del Comune di acquisire il suddetto

immobile per destinarlo all'housing sociale, attraverso una compravendita dal valore di circa 3,1 milioni di euro, corrispondente al valore dell'edificio secondo l'ultima stima in ordine di tempo;

DATO ATTO che, ad oggi, nonostante le dichiarazioni di intenti, l'operazione di acquisizione non risulta essersi perfezionata;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Per quale motivo l'operazione di acquisizione del complesso dell'ex istituto Sant'Agnese non si sia ancora perfezionata;
2. Se l'Amministrazione abbia ancora intenzione di acquisire l'immobile;
3. Se vi siano nuove stime circa il valore dell'edificio.

Ora: 18:14

Verbale: 289

Domanda di attualità n. DAT/2025/00506

OGGETTO: DAT/2025/00506 - Domanda d'attualità del consigliere Enrico Conti: Rifiuti turistici: Relatore Vicesindaca Paola Galgani

PROPONENTE: Conti Enrico

RELATORE: Galgani Paola

18:14 - Interviene Conti Enrico

18:15 - Interviene Guccione Cosimo

18:15 - Interviene Galgani Paola

18:16 - Esce dall'aula Albanese Benedetta

18:18 - Interviene Guccione Cosimo

18:18 - Interviene Conti Enrico

18:19 - Esce dall'aula Monaco Michela

18:20 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2025/00506 – Risposta in aula.



ALLEGATO 1° 1
ARGOMENTO N° 289

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/00506
Del: 17/03/2025
ARGOMENTO N.289/A

Tipo atto: domanda attualità

Oggetto: Rifiuti turistici

Proponente: Enrico Conti

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai quotidiani (La Nazione 14/3/2025) della produzione pro capite di rifiuti che sono quasi il doppio della media calcolata dall'Ato Toscana Centro;

Compreso che la tipologia del turismo che arriva in città per pochi giorni è sicuramente quella che rilascia in proporzione la maggiore quantità di rifiuti (bottigliette, street food, ecc);

Considerato che la città ogni giorno produce rifiuti come se i residenti fossero 600.000 invece degli effettivi 350.000 circa;

CHIEDE

- quali iniziative intende prendere in esame l'Amministrazione per mitigare ed eventualmente differenziare le tariffe dei residenti.

Ora: 18:20

Verbale: 290

Domanda di attualità n. DAT/2025/00507

OGGETTO: DAT/2025/00507 - Domanda d'attualità della consigliera Angela Sirello: Multa annullata con il velocar. Relatore Assessore Andrea Giorgio

PROPONENTE: Sirello Angela

RELATORE: Giorgio Andrea

18:20 - Interviene Sirello Angela

18:21 - Entra in aula Giorgio Andrea

18:21 - Interviene Guccione Cosimo

18:21 - Interviene Giorgio Andrea

18:23 - Esce dall'aula Santarelli Luca

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

18:23 - Interviene Sirello Angela

18:24 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2025/00507 – Risposta in aula.



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 290

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/00507
Del: 17/03/2025
ARGOMENTO N.290/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Proponente: Angela Sirello

Oggetto: Multa annullata con il velocar

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Premesso che:

Il quotidiano La Nazione di sabato 15 marzo 2025, pagina 13 ha riportato un articolo dal titolo "Multa annullata con il Velocar" in cui si evidenzia che un automobilista fiorentino ha vinto un ricorso contro il Comune di Firenze, facendo annullare una multa emessa da un dispositivo Velocar. La motivazione della sentenza si fonda sulla constatazione che, sebbene il dispositivo fosse approvato, non risultava omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il che ha portato il giudice a considerare illegittimo l'accertamento della velocità e, di conseguenza, l'annullamento della multa. L'articolo in questione cita la recente sentenza del giudice di pace del Tribunale di Firenze che ha accolto il ricorso, sulla base della distinzione giuridica tra "approvazione" e "omologazione" degli strumenti di rilevamento, sottolineando che il processo di approvazione non può sostituire l'omologazione ministeriale, che implica una certificazione tecnica di precisione del dispositivo. A Firenze sono presenti numerosi Velocar che, pur essendo approvati, non risultano omologati, creando incertezze legali sulla legittimità delle multe emesse tramite questi dispositivi.

Tutti i dispositivi di rilevamento della velocità (Velocar e autovelox) in uso a Firenze sono in una situazione simile, in quanto approvati ma non omologati, come spiegato

dall'avvocato Luigi Perta e dal giudice Massimo Maione, che hanno sottolineato l'esistenza di un vuoto normativo e amministrativo sulla questione della omologazione degli apparecchi di rilevamento della velocità. Inoltre, il MIT ha emesso circolari ministeriali che stabiliscono che l'approvazione è sufficiente per

l'uso, ma le recenti sentenze dei giudici suggeriscono che l'omologazione sia un passaggio necessario per la validità delle multe;

Considerato che:

Il Tribunale di Firenze ha stabilito che l'uso di apparecchi approvati ma non omologati non garantisce la legittimità delle multe emesse, con il rischio che molte sanzioni siano annullate in sede di ricorso.

La differenza tra "approvazione" e "omologazione" non è una semplice questione linguistica, ma ha implicazioni legali dirette sulla validità delle sanzioni amministrative. L'omologazione, che richiede test tecnici accurati e l'approvazione da parte del MIT, costituisce un passaggio fondamentale per garantire la precisione e l'affidabilità dei dispositivi di rilevamento della velocità;

CHIEDE AL SINDACO

Se l'Amministrazione comunale non ritenga opportuno, alla luce delle recenti sentenze e delle problematiche legate all'omologazione dei dispositivi di rilevamento della velocità, adottare una politica di autotutela, sospendendo temporaneamente l'emissione delle multe tramite i dispositivi di rilevamento della velocità, fino a quando la questione dell'omologazione non sarà definitivamente chiarita, al fine di tutelare gli interessi dei cittadini e del Comune stesso da eventuali ricorsi e danni economici derivanti da multe eventualmente illegittime.

Ora: 18:24

Verbale: 291

Domanda di attualità n. DAT/2025/00508

OGGETTO: DAT/2025/00508 - Domanda d'attualità del consigliere Lorenzo Masi: Furti di biciclette e velostazioni. Quanto dovranno ancora aspettare i cittadini? Relatore Assessore Andrea Giorgio

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

18:25 - Interviene Masi Lorenzo

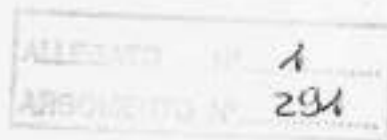
18:25 - Interviene Guccione Cosimo

18:26 - Interviene Giorgio Andrea

18:29 - Interviene Guccione Cosimo

18:29 - Interviene Masi Lorenzo

18:30 - Interviene Guccione Cosimo



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/00508
Del: 17/03/2025
ARGOMENTO N.291/A

DOMANDA DI ATTUALITÀ

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Furti di biciclette e velostazioni. Quanto dovranno ancora aspettare i cittadini?

RICHIAMATO l'articolo a mezzo stampa pubblicato sul quotidiano "La Nazione Firenze" in data 14 marzo 2025, di cui al seguente link: <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2025/2025-03-14/2025031459401387.pdf>;

PREMESSO CHE nell'articolo di cui sopra la Fiab - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta denuncia che nel 2024 sono state sottratte circa 22.000 biciclette a Firenze, pari a una media di oltre 60 furti al giorno, e che le zone più critiche sono quelle a maggiore affluenza quali il Mercato di San Lorenzo e quello di Sant'Ambrogio, Santo Spirito e tutte le zone universitarie, ma i furti si riscontrano ovunque, anche nei cortili condominiali, garage e periferie della città;

CONSIDERATO CHE questo fenomeno, come ben chiarito nell'articolo, crea non soltanto danni economici e disagi per i cittadini, ma alimenta un mercato nero difficilmente controllabile e fortemente dannoso;

DATO ATTO CHE a dicembre 2024 un gruppo di cittadini ha lanciato una petizione su Change.it, con la quale si chiede al Comune di Firenze di *"adottare misure concrete e urgenti per contrastare il fenomeno dei furti di biciclette, tra cui l'introduzione di telecamere nei punti nevralgici della città, come stazioni, piazze e cicloparcheggi"*;

RICORDATO CHE con deliberazione di Giunta Municipale n. 2024/00429 del 15 ottobre 2024 il Comune di Firenze ha approvato in linea tecnica in attesa del finanziamento il progetto di fattibilità tecnico economica

delle "Velostazioni in corrispondenza delle stazioni ferroviarie (Campo Marte, Rifredi, Statuto, Castello, Piagge) e delle principali fermate della tramvia";

DATO ATTO CHE per la realizzazione delle velostazioni di cui sopra il costo stimato dei lavori ammonta a oltre 1 milione e 300 mila euro, e che per lo studio di fattibilità il Comune ha già speso oltre 30 mila euro;

RILEVATO CHE in un comunicato stampa del 22 ottobre 2024 l'assessore alla mobilità Giorgio ha dichiarato che: "(...) La proposta progettuale prevede la realizzazione di 18 velostazioni in corrispondenza di fermate e stazioni ferroviarie - complessivamente cinque: Piagge, Castello, Rifredi, Statuto e Campo di Marte - e delle principali di fermate della tramvia - Foggini, Leopolda e Morgagni per linea 1; Novoli e Libertà per linea 2; Rondinella-Manni, Rovezzano, Erbosa, Beccaria e Pino per linea 3, Indiano per linea 4. A queste ipotesi sul territorio fiorentino lo studio tecnico prevede anche due collocazioni fuori comune, ovvero per la linea 1 in zona piazza della Resistenza a Scandicci e per la 3 presso il capolinea a Bagno a Ripoli. Per un totale di 13 fermate tranviarie dotate di parcheggio sicuro per le biciclette";

RILEVATO CHE nello stesso comunicato l'assessore ha specificato che le velostazioni, a seconda della collocazione, avranno un numero di posti variabile da 52, 80 o 108 posti, con l'ipotesi di prevedere all'interno della struttura una piccola officina interna, saranno strutture chiuse e videocontrollate, per accedere alle quali si entrerà attraverso un tornello meccanizzato e all'interno sono previsti portabici in metallo a due livelli, colonnine di manutenzione dove trovare il necessario per piccoli interventi fai da te come il gonfiaggio gomme ecc e le postazioni per la ricarica delle e-bike";

RITENUTO CHE, per contrastare il fenomeno dei furti di biciclette in città, sia compito prioritario dell'Amministrazione Comunale avviare prima possibile la realizzazione delle velostazioni, ma anche adottare misure per contrastare i fenomeni nelle aree più critiche del centro storico;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se i lavori di realizzazione delle velostazioni in prossimità delle stazioni ferroviarie (Campo Marte, Rifredi, Statuto, Castello, Piagge) sono stati avviati e quando è prevista la loro conclusione;
2. Quali misure intende adottare da subito il Comune per far fronte al furto delle biciclette nelle zone più critiche della città, ossia il Mercato di San Lorenzo e quello di Sant'Ambrogio, Santo Spirito e tutte le zone universitarie.

Ora: 18:31

Verbale: 292

Interrogazione n. INT/2024/00595

OGGETTO: INT/2024/00595 - Manutenzione e gestione delle strade private ad uso pubblico

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Giorgio Andrea

18:31 - Interviene Chelli Matteo

18:32 - Interviene Guccione Cosimo

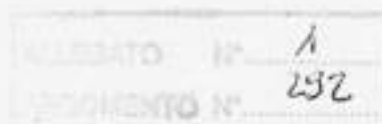
18:32 - Interviene Giorgio Andrea

18:35 - Interviene Guccione Cosimo

18:35 - Interviene Chelli Matteo

18:38 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: INT/2024/00595 – Risposta in aula.



INTERROGAZIONE

Numero: INT/2024/00595
Del: 18/09/2024
ARGOMENTO N.292/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello

Oggetto: Manutenzione e gestione delle strade private ad uso pubblico

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "*Codice della strada*" e ss.mm.ii., secondo cui, ai fini dell'applicazione delle norme del medesimo codice, si definisce "*strada*" l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali, dal quale si evince, pertanto, che anche le strade private ad uso pubblico sono soggette all'applicazione delle norme del codice;

RICHIAMATI, a tal proposito:

- il parere prot. n. 2507 del 29/04/2016 reso dal Ministero dei Trasporti, con il quale si ricorda come nelle aree private gravate da servitù di uso pubblico si applichino le norme di cui al d.lgs. 285/1992;
- la sentenza della Corte di Cassazione, sez II, 05/06/2018, n. 14367, secondo cui, ai fini dell'applicabilità della disciplina del codice della strada, non rileva la proprietà della strada, bensì la destinazione di essa ad uso pubblico, in quanto è l'uso pubblico a giustificare, per evidenti ragioni di ordine e sicurezza collettiva, la soggezione delle aree alle norme del codice della strada;

VISTO l'art. 37, co. 1, let. c), del d.lgs. 285/1992, ai sensi del quale l'apposizione e la manutenzione della segnaletica, ad eccezione dei casi previsti nel regolamento

per singoli segnali, fanno carico al comune sulle strade private aperte all'uso pubblico;

VISTI:

- l'art. 1, co. 1, del decreto legislativo luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: *"Gli utenti delle strade vicinali, anche se non soggette a pubblico transito, possono costituirsi, in Consorzio per la manutenzione e la sistemazione o ricostruzione di esse"*;
- l'art. 3, co. 1, del d.L.Lt 1446/1918, in base al quale: *"Il Comune è tenuto a concorrere nella spesa di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito, in misura variabile da un quinto sino alla metà della spesa, secondo la diversa importanza delle strade"*. A tal proposito, in base al successivo art. 4, co. 1, il comune può istituire un apposito fondo nel bilancio di previsione;
- l'art. 14 della Legge 12 febbraio 1958, n. 126 *"Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico"* e ss.mm.ii., secondo cui: *"La costituzione dei consorzi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico, anche se rientranti nei comprensori di bonifica, è obbligatoria. In assenza di iniziativa da parte degli utenti o del Comune, alla costituzione del consorzio provvede di ufficio il prefetto"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, co. 52, del d.lgs. 285/1992, la strada vicinale si definisce come *"strada privata fuori dai centri abitati ad uso pubblico"*;

TENUTO CONTO che con deliberazione della Giunta comunale 20/01/2009, n. 20 è stata effettuata una ricognizione delle strade private e vicinali cittadine gravate da servitù di uso pubblico, che risultano essere numerose in tutto il territorio comunale e, talvolta, in condizioni manutentive non ottimali;

RICHIAMATA la risposta prot. 99444 del 24/03/2023 alla interrogazione prot. 68673 del 28/02/2023 presentata dai sottoscritti in qualità di Consiglieri del Quartiere 5, nella quale si faceva presente che, secondo un chiarimento fornito dal competente Ministero risalente al 2014, per le strade private ad uso pubblico interne ai centri abitati, il Comune sarebbe tenuto esclusivamente all'apposizione della segnaletica e alla regolamentazione della circolazione, non risultando obbligatoria la costituzione di uno specifico consorzio;

PRESO ATTO, tuttavia, che la Corte di Cassazione, sez. VI, con ordinanza 07/02/2017 n. 3216 ha stabilito il principio per cui *“è in colpa la pubblica amministrazione la quale né provveda alla manutenzione o messa in sicurezza delle aree, anche di proprietà privata, latitanti le vie pubbliche, quando da esse possa derivare pericolo per gli utenti della strada, né provveda ad inibirne l'uso generalizzato”*, da ciò che conseguendo che *“nel caso di danni causati da difettosa manutenzione d'una strada, la natura privata di questa non è di per sé sufficiente ad escludere la responsabilità dell'amministrazione comunale, se per la destinazione dell'area o per le sue condizioni oggettive, l'amministrazione era tenuta alla sua manutenzione”*;

DATO ATTO, infatti, che seguendo il suddetto principio evidentemente, il comune ha provveduto di recente alla riasfaltatura integrale della strada privata urbana ad uso pubblico denominata “Caduti di Cefalonia”, in quanto il conglomerato bituminoso presente risultava oltremodo degradato;

RITENUTO, infine, che l'eventuale compartecipazione alle spese di manutenzione da parte del comune, in una logica puramente economico-pubblicistica, sia peraltro più ragionevolmente giustificabile in relazione alle strade private ad uso pubblico interne ai centri abitati, tenuto conto del più ampio utilizzo delle stesse da parte della collettività che determina una maggior usura del sedime stradale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Quali siano i centri urbani afferenti al territorio comunale e come siano stati delimitati, nonché i relativi provvedimenti ricognitivi;
2. Se siano presenti, sul territorio comunale, consorzi per la gestione di strade vicinali ad uso pubblico e in quale misura, per ciascuno di essi, il Comune concorra alle spese di gestione e manutenzione;
3. Alla luce dell'orientamento giurisprudenziale emerso di recente, se il Comune abbia provveduto – o abbia intenzione di provvedere - a richiedere nuovi e più aggiornati pareri al competente Ministero in ordine al riparto delle competenze tra amministrazione e comproprietari per la manutenzione di strade private gravate da servitù di uso pubblico;
4. Per garantire migliori condizioni manutentive delle strade private ad uso pubblico, se sia tecnicamente possibile adottare un apposito regolamento per la gestione e la manutenzione delle stesse nell'ambito del quale siano indicati chiaramente gli obblighi in capo alle parti e definite compartecipazioni alle spese di gestione e manutenzione da parte del Comune, sulla falsariga di quanto previsto, in proposito, per le strade vicinali ad uso pubblico.

Matteo Chelli Angela Sirello

Firenze, 04 settembre 2024

Ora: 18:38

Verbale: 293

Interrogazione n. INT/2024/00755

OGGETTO: INT/2024/00755 - Natura e finalità dell'imposta di soggiorno

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Bettarini Giovanni

18:38 - Interviene Chelli Matteo

18:39 - Interviene Guccione Cosimo

18:39 - Interviene Bettarini Giovanni

18:43 - Esce dall'aula Locchi Alberto

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

18:44 - Interviene Chelli Matteo

18:46 - Interviene Guccione Cosimo



ALLEGATO IF 1
ARGOMENTO N. 293

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2024/00755
Del: 14/10/2024
ARGOMENTO N.293/A



INio

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello

Oggetto: Natura e finalità dell'imposta di soggiorno

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO che l'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo il cui gettito, ai sensi dell'art. 4, co. 1, del d.lgs. 23/2011, può essere destinato a finanziare esclusivamente:

- interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali;
- costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza amministrativa (da ultimo, Cons. St., sez. V, 23/11/2018, n. 6644) ha più volte precisato che, in seno all'art. 4, co. 1, del d.lgs. 23/2011, l'aggettivo "relativi", laddove riferito ai beni culturali ed ambientali del

comune impositore, può comunque essere inteso a tutti i servizi pubblici locali offerti da quest'ultimo alla collettività, quale ente pubblico a fini generali e nell'ambito della cui azione amministrativa l'imposta di soggiorno per i non residenti si giustifica per via dell'aggravio di spesa per tali servizi derivanti dall'afflusso e dal soggiorno di popolazione non residente;

- dal punto di vista strettamente finanziario, la giurisprudenza contabile si è più volte espressa ricordando come l'imposta di soggiorno sia una imposta di scopo, basata, cioè, sulla correlazione prelievo-beneficio e diretta a determinare un miglior livello di accettazione del sacrificio richiesto. Pertanto, l'art. 4 del D.lgs. n. 23/2011 finalizza l'impiego del gettito ottenuto dall'imposta esclusivamente per il finanziamento diretto ed immediato di interventi nel settore del turismo e di interventi ad esso connessi, mediante la previsione di un vincolo di destinazione incombente sulla relativa entrata (deliberazione Sezione Campania, n. 11/2018/PAR, deliberazione Sezione Puglia, n. 201/2015/PAR e deliberazione Sezione Emilia Romagna, n. 228/2014/PAR);
- è da ritenersi esclusa la riconducibilità al predetto vincolo normativo di scopo delle fattispecie connotate soltanto da una sorta di connessione per accessorietà alla materia del turismo, ove lo scopo turistico si atteggi a requisito soltanto eventualmente riflesso dell'attività che si intende finanziare con l'imposta di soggiorno. In altri termini, la destinazione della spesa non deve essere meramente connessa allo scopo di "interventi in materia di turismo", poiché ammettere una soluzione diversa consentirebbe di includere potenzialmente qualsiasi spesa che sia eventualmente riconducibile a interventi in materia di turismo;

PRESO ATTO che il Comune di Firenze, di norma, ripartisce annualmente il gettito derivante dall'imposta di soggiorno tra le seguenti destinazioni di spesa:

- Contributi ad enti ed Istituzioni operanti nel campo della cultura;
- Realizzazione eventi culturali;
- Gestione sistema bibliotecario;
- Servizi di informazione turistica e di promozione turistico-congressuale;
- Servizi per fruizione dei beni culturali e ambientali;
- Contributi a istituzioni operanti nel campo della moda e del turismo;
- Manutenzione patrimonio arboreo;
- Manutenzione ordinaria patrimonio storico-monumentale;
- Oneri gestione trasporto pubblico locale e spese accessorie;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quali siano i criteri utilizzati annualmente per ripartire il gettito derivante dall'imposta di soggiorno tra le diverse destinazioni di spesa di cui in premessa. In particolare, se siano fondati su percentuali fisse in rapporto all'ammontare totale o se, diversamente, presuppongano una valutazione che tiene conto di altri fattori, quali disponibilità di altre tipologie di entrata destinate a finanziare una specifica spesa, etc.;
2. Quali siano, e in che misura singolarmente, gli enti e le istituzioni operanti nel campo della cultura che, a decorrere dall'anno 2019, hanno beneficiato annualmente di contributi comunali finanziati con una quota del gettito derivante dall'imposta di soggiorno;
3. A quali specifici interventi di manutenzione del patrimonio arboreo sia stata destinata annualmente, a decorrere dal 2019, la rispettiva quota del gettito derivante dall'imposta di soggiorno;
4. Quali specifici interventi in materia di trasporto pubblico siano stati finanziati annualmente, a decorrere dall'anno 2019, con la rispettiva quota di gettito derivante dall'imposta di soggiorno.

I Consiglieri
Matteo Chelli
Angela Sirello

Firenze, 9 ottobre 2024

Ora: 18:47

Verbale: 294

Interrogazione n. INT/2024/00760

OGGETTO: INT/2024/00760 - Linea 4.1 Leopolda – Piagge: qual è la verità?

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Giorgio Andrea

18:47 - Interviene Chelli Matteo

18:48 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:48 - Interviene Giorgio Andrea

18:53 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:53 - Interviene Chelli Matteo

18:55 - Interviene Guccione Cosimo



INTERROGAZIONE

Numero: INT/2024/00760
Del: 14/10/2024
ARGOMENTO N.294/A



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE URGENTE

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello

Oggetto: Linea 4.1 Leopolda – Piagge: qual è la verità?

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTO l'art. 166, co. 3, e 4, del D.lgs. 163/2006, ai sensi del quale: *“Il progetto definitivo è rimesso da parte del soggetto aggiudicatore, del concessionario o contraente generale a ciascuna delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE e a tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento del progetto le pubbliche amministrazioni competenti e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare. Nei quarantacinque giorni successivi il Ministero valuta la compatibilità delle proposte e richieste pervenute entro il termine di cui al comma 3 da parte delle pubbliche amministrazioni competenti e dei gestori di opere interferenti con le indicazioni vincolanti contenute nel progetto preliminare approvato e formula la propria proposta al CIPE che, nei trenta giorni successivi, approva, con eventuali integrazioni o modificazioni, il progetto definitivo, anche ai fini delle dichiarazioni di pubblica utilità”*;

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta n. 338 dell'11/08/2021 è stato preso atto del progetto definitivo della linea tranviaria 4.1 Leopolda – Piagge al fine di procedere all'invio a tutte le Amministrazioni competenti ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 163/2006 e al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili per l'avvio della relativa procedura di approvazione;
- il progetto definitivo, in particolare, è stato trasmesso con nota prot. 263021 del 13/08/2021 al Ministero e agli altri soggetti preposti;
- in sede di espressione pareri, la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia, Settore Miniere e Autorizzazioni in materia di geotermia, Bonifiche ha evidenziato la necessità, stante l'interferenza con sito oggetto di bonifica, di attivare la procedura prevista dall'art. 242-ter del D.lgs 152/2006, il quale prevede la possibilità di realizzazione dell'opera previo rilascio di specifico nulla osta da parte dell'Autorità competente (la medesima Regione Toscana), previa emissione di parere istruttorio favorevole da parte di A.R.P.A.T.;
- la procedura di cui sopra si è conclusa con il rilascio del previsto nulla osta, condizione essenziale ai fini dell'approvazione del progetto, con nota prot. 395631 del 22/11/2022;
- l'amministrazione, di conseguenza, ha trasmesso la suddetta documentazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla fine del mese di novembre 2022, stimando la conclusione della procedura approvativa del progetto definitivo dell'infrastruttura tranviaria entro il mese di giugno 2023 (cfr. pag. 4 nota prot. 347924 del 14/10/2022;

RICORDATO che

- con Delibera CIPE n. 56 del 01/12/2016 sono state assegnate, fra l'altro, risorse alla Città Metropolitana di Firenze nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di cui €24.000.000 per la realizzazione della Linea 4 Leopolda – Piagge;
- nel corso del 2022, in virtù dell'impossibilità di conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante entro i termini prescritti, €3.550.000,00, destinati in origine alla messa in sicurezza idraulica della S.R. 429 sono stati successivamente riprogrammati sull'intervento FI 1.1-Sistema tramviario linea 4 - Leopolda – Piagge, portando il totale delle risorse a valere sul F.S.C. 2014-2020 a €27.550.000,00;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 44, co. 7 e 7-bis, del D.L. 34/2019, al fine di evitare il definanziamento, l'amministrazione avrebbe dovuto formulare proposta di

aggiudicazione entro il 31/12/2022 ovvero stipulare il contratto con il soggetto appaltatore entro il 30/06/2023;

DATO ATTO che

- con determinazione dirigenziale n. 5448 del 28/06/2023, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 - Tratta Le Piagge - Campi Bisenzio con le seguenti opzioni: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori della Linea Tramviaria 4.1 - Tratta Leopolda - Le Piagge; fornitura di materiale rotabile ulteriore e/o in aggiunta a quello posto a base di gara; progettazione esecutiva ed esecuzione lavori della viabilità Pistoiese - Rosselli; progettazione esecutiva ed esecuzione lavori del parcheggio scambiatore e relativa viabilità; Progettazione esecutiva e lavori della Viabilità Le Piagge;
- il contratto con l'appaltatore è stato stipulato in data 10/01/2024;

PRESO ATTO che nella relazione annuale per il 2023 relativa all'andamento del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Firenze (che ha sostituito lo strumento pattizio come modalità di utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020), a pag. 18, si riporta quanto segue: *"La principale problematica riscontrata è afferente l'intervento FI 1.1-Sistema tramviario linea 4 - Leopolda - Piagge ed è collegata al ritardo nell'approvazione da parte del CIPESS del progetto definitivo, tra l'altro ancora non acquisita. Il RUP di riferimento ha trasmesso nel 2021 tutta la documentazione inerente al MIT per la redazione della relazione che il Ministero dei Trasporti deve sottoporre al CIPESS ai fini dell'approvazione del progetto ed ha prontamente risposto alle integrazioni richieste. Nelle more dell'approvazione del progetto da parte del Comitato Interministeriale, si è proceduto più volte con richieste di sollecito, anche per iscritto. Pur in assenza di risposta in merito da parte MIT, e quindi del CIPESS, l'Amministrazione comunale, stante i tempi imposti dai finanziamenti, ha comunque aggiudicato i lavori con Determinazione Dirigenziale 5448/2023. Si è proceduto, altresì, alla contrattualizzazione dell'appalto integrato per la realizzazione della linea tramviaria 4.2. (aggiudicata e finanziata nell'ambito PNRR) che prevede l'opzione per la linea 4.1 (finanziata dal PSC di nostra competenza)";*

CONSIDERATO che

- come ricordato dalla stessa amministrazione, la conclusione della procedura approvativa del progetto definitivo dell'infrastruttura era subordinata al previo ottenimento del nulla osta ex art. 242-ter del D.lgs 152/2006 da parte di

Regione Toscana e non si sarebbe potuta concludere, ragionevolmente, prima di giugno 2023, stante la necessità di analisi della documentazione di carattere ambientale da parte del competente Ministero;

- in ogni caso, l'amministrazione, pur inserendo la realizzazione dell'infrastruttura tra le opzioni eventualmente attivabili dell'appalto, non ha rispettato i termini previsti per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

TENUTO CONTO che, tuttavia, con determinazione dirigenziale n. 1345 del 26/02/2024, è stato preso atto, alla luce delle risultanze dell'analisi condotta dal Nucleo di Valutazione del PSC, dell'ammissibilità del finanziamento per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione Linea Tramviaria 4 – tratta Leopolda Piagge", a condizione dell'acquisizione dell'approvazione del progetto definitivo da parte del M.I.T. e del CIPESS, nonché subordinatamente all'esito dell'istruttoria del Dipartimento delle Politiche di Coesione per la verifica dell'acquisizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

L'URGENZA E' MOTIVATA (art. 40 co. 2 Regolamento Consiglio Comunale) dal rischio di definanziamento di un'opera pubblica quale è la linea 4.1 della tranvia. Pertanto, è necessario apprendere tempestivamente ogni elemento utile al fine di poter dar seguito ad eventuali azioni risolutive, nell'interesse della Città

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Per quale motivo sia stato fatto intendere che il ritardo nel conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante sarebbe dipeso dal Ministero quando, in realtà, è stata la stessa amministrazione a riconoscere che la procedura approvativa del progetto definitivo dell'opera non avrebbe potuto concludersi prima di giugno 2023 e, in ogni caso, quest'ultima ha aggiudicato l'appalto con opzioni in data 28/06/2023 e stipulato il relativo contratto il 10/01/2024, in entrambi i casi oltre i termini normativamente previsti;
2. L'esito dell'istruttoria condotta dal Dipartimento delle Politiche di Coesione per la verifica dell'acquisizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in particolare se sia stato preannunciato il definanziamento ovvero sia stato comunque confermato il finanziamento nonostante il mancato rispetto dei termini previsti per il conseguimento delle obbligazioni medesime;
3. Quale sia lo stato attuale della procedura approvativa ex art. 166 del D.lgs. 163/2006, in particolare se il M.I.T. abbia richiesto integrazioni successivamente all'analisi della documentazione di cui all'art. 243-ter del

D.lgs. 152/2006 e/o abbia formulato la proposta di approvazione al C.I.P.E ai sensi dell'art. 166, co. 4, del D.lgs. 163/2006.

I Consiglieri

Matteo Chelli
Angela Sirello

Firenze, 14 ottobre 2024

Ora: 18:56

Verbale: 295

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2025/00007

OGGETTO: DPC/2025/00007 - Realizzazione del Palazzo di Giustizia di Firenze - contenzioso promosso dall'ATI INSO - COFATHEC SERVIZI SPA - Sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 1785/2024 - Riconoscimento di debito fuori bilancio

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità – Servizio Programmazione

RELATORE: Giorgio Andrea

PARERI: Commissione Consiliare 1- Parere Favorevole; Collegio dei Revisori – Parere Favorevole.

18:56 - Interviene Giorgio Andrea

18:58 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

19:01 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:01 - Interviene Palagi Dmitrij

19:05 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:05 - Interviene Balli Cristiano

19:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:06 - Interviene Sabatini Massimo

19:07 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:07 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:07 - Interviene Chelli Matteo

19:09 - Interviene Guccione Cosimo

19:09 - Interviene Palagi Dmitrij

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:11 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 19:11 entra Beatrice Barbieri con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 19:11 entra Caterina Arciprete con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 19:11 entra Angela Sirello con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 27

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 5

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani

Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Draghi Alessandro Emanuele

Non Votanti :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Sabatini Massimo, Sirello Angela

19:12 - Interviene Guccione Cosimo

19:12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Immediata eseguibilità n. Immediata eseguibilità

OGGETTO: Immediata eseguibilità - DPC/2025/00007

Presenti: 26

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo, Sirello Angela

19:12 - Interviene Guccione Cosimo

19:12 - Esce dall'aula Pampaloni Renzo

ALLEGATO N. 1: DPC/2025/00007 – DC/2025/00012 – Approvata immediatamente eseguibile.



DELIBERAZIONE N. 1
ARGOMENTO N. 295

DELIBERAZIONE N. DC/2025/00012 (PROPOSTA N. DPC/2025/00007)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/03/2025

ARGOMENTO N. 295

Oggetto: Realizzazione del Palazzo di Giustizia di Firenze - contenzioso promosso dall'ATI INSO - COFATHEC SERVIZI SPA - Sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 1785/2024 - Riconoscimento di debito fuori bilancio

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 14:39, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE, Beatrice BARBIERI, Angela SIRELLO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Alessandra INNOCENTI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Giovanni GANDOLFO	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Alberto LOCCHI	Guglielmo MOSSUTO
Francesco CASINI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Francesco GRAZZINI	Michela MONACO	Eike Dieter SCHMIDT

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

- con determinazione dirigenziale n. 7136 del 2007 veniva affidato l'appalto del II lotto funzionale all'ATI INSO SPA (mandataria) -COFATHEC SERVIZI SPA (mandante) - contratto rep. N. 61696 del 09/10/2007- il cui certificato di collaudo dei lavori veniva approvato con determinazione dirigenziale 2005 del 2013;

Tenuto conto che sul II lotto di lavori è stato avviato un contenzioso promosso da I.N.S.O. SPA, in proprio e quale capogruppo dell'ATI INSO - COFATHEC SERVIZI SPA nell'ambito dei lavori del II lotto ed in seguito alla sottoscrizione di riserve sulla contabilità di detto appalto (causa RG 1621/2013) per un importo di € 12.131.095,08 oltre IVA e interessi (causa R.G. 1621/2013), il quale ha avuto i seguenti esiti e sviluppi:

- in primo luogo l'Amministrazione comunale, sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle more della definizione del contenzioso, ha esperito più tentativi con le controparti per ottenere un accordo compositivo unico e complessivo sulla totalità degli elementi di divergenza, tale da consentire la definitiva composizione del contenzioso, senza riuscire ad addivenire ad un accordo transattivo
- a fronte di una richiesta di importo di € 12.131.095,08 oltre IVA e interessi, in data 25/5/2016 il Tribunale di Firenze ha emesso sentenza n. 2000/2016, respingendo integralmente le richieste dell'Impresa attrice e condannandola al pagamento in favore del Comune di Firenze delle spese processuali pari ad € 79.411,00 per onorari, € 11.911,65 per spese generali, € 10.518,33 per rimborso spese pagate dal Comune di Firenze all'Ing. Langé, CTU dell'Amministrazione comunale, per un totale complessivo di € 101.840,98;
- con sentenza n. 2370 del 26.10.2017 la Corte di Appello di Firenze rigettava integralmente l'appello proposto da INSO condannando quest'ultima alla refusione delle spese di giudizio dello stesso;
- con ordinanza n. 20325 del 14.7.2023 la Corte di Cassazione accoglieva parzialmente il quinto motivo di ricorso da parte di INSO (concernente la riserva n. 2), cassava la sentenza n. 2370/2017 e rinviava alla Corte di Appello per un nuovo esame della questione nonché alla regolamentazione delle spese di lite del giudizio in Cassazione;
- con Sentenza n. 1785/2024 pubbl. il 25/10/2024 RG n. 2290/2023 Repert. n. 1923/2024 del 25/10/2024 (acquisita al protocollo dell'Amministrazione con n. 368688 del 6/11/2024), la Corte di Appello di Firenze condanna il Comune di Firenze al pagamento di € 445.138,46 quale importo dovuto a titolo di maggiori costi per la sicurezza iscritti nella riserva n. 2, e pone a carico del Comune 1/20 di € 47.070,00 per spese di lite del primo grado, CAP e IVA, come per legge, 1/20 di € 25.175,00 per spese di lite del giudizio di appello, CAP e IVA, come per legge, 1/20 di € 20.000,00 per spese del giudizio di legittimità, CAP e IVA, come per legge, 1/2 di € 12.033,00 per spese per il presente secondo giudizio di appello e infine le spese per la CTU del primo grado nella misura di 3/5;

Preso atto che la sentenza 1785/2024 riguarda la riserva n. 2, concernente i maggiori costi sostenuti per la corretta attuazione delle misure di sicurezza, che nei precedenti gradi di giudizio era stata valutata inammissibile in relazione alla sua tardiva iscrizione avvenuta oltre i termini di cui all'art. 31, commi 2 e 3, D.M. 145/2000, e che invece è stata oggetto di nuova valutazione da parte della Corte;

Preso atto quindi che:

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, nel rispetto del disposto ex art. 23, comma 5 Legge 27/12/2002 n. 289;

Preso atto dei pareri favorevoli riguardo alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 267/2000.

DELIBERA

Per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di procedere all'esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 1785/2024 relativamente ai lavori di realizzazione del Nuovo palazzo di Giustizia, Lotto II, riconoscendo la legittimità del debito costituitosi nei confronti della Soc. INSO SISTEMI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA per un importo onnicomprensivo di € 473.004,45;

2) Di prendere atto che la somma di € 473.004,45 sopra indicata da impegnare a favore della Soc. Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.P.A. in Amministrazione Straordinaria trova copertura come segue:

- € 445.138,46 per il pagamento dell'importo dovuto per maggiori costi della sicurezza, al c.o. 240490 "Realizzazione Palazzo di Giustizia: corpi di fabbrica A e F del II lotto - maggiori costi da transazione finanziati con accantonamento fondo contenzioso" (missione 2, programma 1);
- € 14.511,98 per spese legali da assegnare in competenza dell'esercizio di bilancio 2025 - capitolo 23330 "spese legali e peritali per servizio economico patrimoniale e pubblico impiego";
- € 13.354,00 per imposta di registro da assegnare in competenza dell'esercizio di bilancio 2025 - capitolo 23270 "imposte e tasse per direzione avvocatura";

3) di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità ad adottare gli atti conseguenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

4) di dare atto che il RUP dell'intervento è l'ing. Giuseppe Carone;

5) di dare atto che sarà cura dell'Ufficio Atti del Consiglio trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, nel rispetto del disposto ex art. 23 comma 5 della Legge 289/2002.

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Beatrice BARBIERI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Massimo FRATINI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Alberto LOCCHI	Guglielmo MOSSUTO
Francesco CASINI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Giovanni GANDOLFO	Michela MONACO	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco GRAZZINI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli

21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesesi, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE

Gabriella Farsi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2025/C/00012 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Realizzazione del Palazzo di Giustizia di Firenze - contenzioso promosso dall'ATI INSO -
COFATHEC SERVIZI SPA - Sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 1785/2024 - Riconoscimento di
debito fuori bilancio

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 22/03/2025 al 05/04/2025.

Firenze, 07/04/2025

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 19:12

Verbale: 296

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2025/00008

OGGETTO: DPC/2025/00008 - Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 194, co1, lett. a) del Dlgs. 267/200- mese Gennaio 2025

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Corpo Polizia Municipale

RELATORE: Giorgio Andrea

PARERI: Commissione Consiliare 1- Parere Favorevole; Collegio dei Revisori – Parere Favorevole.

19:13 - Interviene Giorgio Andrea

19:14 - Interviene Guccione Cosimo

19:15 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 5

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Draghi Alessandro Emanuele

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Sirello Angela

19:15 - Interviene Guccione Cosimo

19:15 Il Presidente pone in votazione l'atto

19:16 - Interviene Guccione Cosimo

Immediata Eseguità DPC/2025/00008

Presenti: 25
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 5

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Sirello Angela

ALLEGATO N.1: DPC/2025/00008 – DC/2025/00013 – Approvata immediatamente eseguibile.



DELIBERAZIONE N. DC/2025/00013 (PROPOSTA N. DPC/2025/00008)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/03/2025

ARGOMENTO N. 296

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 194, co1, lett. a) del Dlgs. 267/200- mese Gennaio 2025

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 14:39, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Beatrice BARBIERI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Massimo FRATINI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Francesco GRAZZINI	Guglielmo MOSSUTO
Francesco CASINI	Alberto LOCCHI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Giovanni GANDOLFO	Michela MONACO	Eike Dieter SCHMIDT

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Amministrazione;

Precisato che:

- le spese a titolo di compenso professionale indicate nei provvedimenti elencati nella tabella allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre a rimborso spese processuali non imponibili, contributo unificato e marca da bollo forfettaria ove dovuta;
- si rende necessario in questa fase, prevedere la quota a titolo di IVA al 22%, salvo verifica del regime fiscale del legale di controparte, al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;

Richiamati i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) *Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

102) *Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

105) *E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T. U.EE.LL.;*

Visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;

Visto il provvedimento della Direzione Generale prot. 202057 del 21/6/2023 avente ad oggetto indicazioni operative sulla applicazione della normativa in materia di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Preso atto che la spesa complessiva derivante dalle sentenze di cui in allegato ammonta ad €. 5208,53 e che la stessa trova copertura nel Bilancio di previsione, annualità 2025, capitolo di spesa n. 21500 "Spese addebitate al Comune a seguito sentenze Tribunale, lodi arbitrali e transazioni, controversie Direzione Corpo Polizia Municipale" così come meglio specificato nelle sentenze allegate, con carattere riservato;

Dato atto che tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e le relative liquidazioni, saranno adottate successivamente con appositi atti da parte della Direzione Corpo Polizia Municipale;

Richiamate:

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025-2027: approvazione note di aggiornamento al Dup - Bilancio finanziario - nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" con cui è stato approvato il Bilancio annuale di previsione 2025 ed il bilancio pluriennale 2025-2027;

Visto l'art. 42 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	21500		2025/3196		€ 1.379,24	-
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 21/02/2025					Il Dirigente / Direttore Nardi Simona			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 24/02/2025					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 1: Alessandro Emanuele Draghi,

Non votanti 5: Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

essendo presenti 24 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Commissione Consiliare 1			
Data Invio 27/02/2025	Data Scadenza 14/03/2025	Data Parere 10/03/2025	Testo Parere Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	27/02/2025	09/03/2025	04/03/2025	

ALLEGATI INTEGRANTI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2025/C/00013 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 194, co1, lett. a) del Digs. 267/200-
mese Gennaio 2025

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 05/04/2025 al 19/04/2025.

Firenze, 12/05/2025

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 19:16

Verbale: 297

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2025/00010

OGGETTO: DPC/2025/00010 - Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Convenzione per le funzioni di responsabile della protezione dei dati (RPD) tra la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze.

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali – EQ Atti e Supporto giuridico

RELATORE: Gialgani Paola

PARERI: Commissione Consiliare 1- Parere Favorevole; Commissione Consiliare 8 – Parere Favorevole.

19:16 - Interviene Gialgani Paola

19:18 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:20 - Interviene Guccione Cosimo

19:20 - Interviene Palagi Dmitrij

19:22 - Interviene Guccione Cosimo

19:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:24 - Interviene Guccione Cosimo

19:24 - Interviene Balli Cristiano

19:24 - Interviene Guccione Cosimo

19:24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij

19:25 - Interviene Guccione Cosimo



DELIBERAZIONE N. DC/2025/00014 (PROPOSTA N. DPC/2025/00010)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/03/2025

ARGOMENTO N. 297

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Convenzione per le funzioni di responsabile della protezione dei dati (RPD) tra la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 14:39, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE, Beatrice BARBIERI, Angela SIRELLO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Alessandra INNOCENTI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GANDOLFO	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Alberto LOCCHI	Renzo PAMPALONI
Francesco CASINI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Valerio FABIANI	Michela MONACO	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco GRAZZINI	Guglielmo MOSSUTO	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

organizzativa e dimensione" (art. 37, par. 3 del GDPR);

Presoatto che il Comune di Firenze:

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR;
- ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 37 par. 3 del GDPR, procedendo alla condivisione delle funzioni di RPD con la Città Metropolitana di Firenze, alla nomina condivisa con detto Ente di uno stesso RPD e alla costituzione di un ufficio di supporto per quest'ultimo, stipulando con la predetta Città Metropolitana apposite convenzioni, approvate con Delibere di Consiglio Comunale n. 25 del 4 giugno 2018 e n. 65 del 16 dicembre 2019;

Constatato che:

- l'ultima convenzione (sottoscritta tra i due Enti in esame il 15 gennaio 2020) è scaduta il 31/12/2024;
- con decreto della Sindaca n. 60 del 24 dicembre 2024, nelle more della stipula di una nuova convenzione con la Città Metropolitana, è stato designato, quale RPD del Comune di Firenze, il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, in ossequio al principio generale di continuità dell'azione amministrativa, per un periodo comunque non oltre il 31 marzo 2025, salvo proroga;
- con nota prot. 440773 del 27 dicembre 2024 il Comune ha chiesto alla Città Metropolitana la disponibilità a proseguire la collaborazione tra i due Enti in considerazione della positiva esperienza maturata negli anni;
- la Città Metropolitana, con nota prot. 26958 del 21 gennaio 2025 e successiva integrazione di cui al prot. 59734 del 13 febbraio 2025, ha accolto la richiesta del Comune chiedendo un compenso pari a € 5.000 annui, ogni altro onere incluso, tenuto conto dell'esperienza accumulata e del costante aumento degli adempimenti e correlate responsabilità gravitanti sul Responsabile della protezione dei dati;

Considerato che:

- la Convenzione con la Città Metropolitana ha portato ad una proficua collaborazione tra i due enti e tra questi e l'RPD, quali trattazione omogenea e parallela di questioni analoghe e l'organizzazione congiunta di giornate formative in materia di privacy;
- la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze intendono, pertanto, dar luogo ad una nuova convenzione al fine di continuare a svolgere in modo coordinato le funzioni del Responsabile della protezione dei dati tramite la nomina condivisa dello stesso tra i soggetti interni alla città metropolitana, quale ente responsabile della gestione associata, in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di legge (art. 2 Convenzione);
- il Comune riconoscerà alla Città metropolitana una somma anticipata complessiva pari ad € 5.000 annue, ogni altro onere incluso, quale corrispettivo per le funzioni oggetto della convenzione, in considerazione del notevole aumento negli ultimi anni delle questioni connesse al trattamento dei dati personali e delle relative responsabilità e della loro sempre maggiore complessità per il diffondersi dell'utilizzo di nuove tecnologie e di procedure su larga scala.
- ai sensi degli artt. 7 c. 4 e 12 del Regolamento di organizzazione in materia di trattamento dati

3. di riconoscere alla Città metropolitana, per il periodo di validità della convenzione, una somma anticipata pari all'importo complessivo di € 5.000 annui quale corrispettivo per le funzioni oggetto della suddetta convenzione, in considerazione del notevole aumento negli ultimi anni delle questioni connesse al trattamento dei dati personali e delle relative responsabilità e della loro sempre maggiore complessità per il diffondersi dell'utilizzo di nuove tecnologie e di procedure su larga scala.
4. di dare atto che le risorse necessarie per far fronte all'impegno derivante dalla Convenzione trova copertura sul capitolo 910 "Prestazioni di servizi per Affari Istituzionali";
5. di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Sindaca o suo delegato, con facoltà di inserire nel testo della stessa le integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie alla stipula.
6. di demandare alla Direzione Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali il compimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	910		2025/3205		€ 5.000,00	-
2)	U	2025	910		2026/592		€ 5.000,00	-
3)	U	2025	910		2027/259		€ 5.000,00	-
4)	U	2025	910		2028/157		€ 5.000,00	-
5)	U	2025	910		2029/131		€ 5.000,00	-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 24/02/2025

Il Dirigente / Direttore
Farsi Gabriella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 24/02/2025

Il Dirigente / Direttore
Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Gabriella Farsi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2025/C/00014 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Convenzione per le funzioni di responsabile della protezione dei dati (RPD) tra la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 22/03/2025 al 05/04/2025.

Firenze, 07/04/2025

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 19:25

Verbale: 298

Deliberazione di consiglio n. DC/2025/00016

OGGETTO: DC/2025/00016 - Modifica dell'art. 3 del "Regolamento Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale"

UFFICIO PROPONENTE: Struttura autonoma del Consiglio comunale

RELATORE: Guccione Cosimo

PARERI: Commissione Consiliare Affari istituzionali – Parere Favorevole di tutti i presenti.

19:25 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

19:25 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

19:31 - Interviene Masi Lorenzo

19:31 - Interviene Guccione Cosimo

19:32 - Interviene Palagi Dmitrij

19:35 - Interviene Guccione Cosimo

19:35 - Interviene Del Re Cecilia

19:40 - Interviene Guccione Cosimo

19:40 Il Presidente pone in votazione l'atto

19:40 - Interviene Guccione Cosimo

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
NESSUN NON VOTANTE

19:40 Il Presidente pone in votazione l'atto
19:41 - Interviene Guccione Cosimo

Immediata eseguibilità n. Immediata eseguibilità
OGGETTO: Immediata eseguibilità - DC/2025/00016

Presenti: 27
Favorevoli: 27
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:
Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice,
Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti
Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo,
Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi
Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini
Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:
Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice,
Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti
Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo,
Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi
Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini
Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:
NESSUN CONTRARIO

Astenuti:
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N. 1: DC/2025/00016 – DC/2025/00015 – Approvata immediatamente
eseguibile.



DELIBERAZIONE N. DC/2025/00015 (PROPOSTA N. DC/2025/00016)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/03/2025

ARGOMENTO N. 298

Oggetto: Modifica dell'art. 3 del "Regolamento Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 14:39, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Beatrice BARBIERI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Alessandra INNOCENTI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Lorenzo MASI
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Giovanni GANDOLFO	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Giovanni GRAZIANI	Angela SIRELLO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Alberto LOCCHI	Renzo PAMPALONI
Francesco CASINI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Francesco GRAZZINI	Guglielmo MOSSUTO	Eike Dieter SCHMIDT

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

della libertà personale volto a sostenere i e le Garanti delle persone private della libertà nominati e nominate dai singoli Comuni e a dare maggiore omogeneità ai loro criteri di nomina e ai loro metodi di lavoro;

Vista la delibera consiliare n. 36 del 22.4.2024, recante il *"Regolamento Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale"* e la contestuale abrogazione della delibera del Comune di Firenze n. 666/103 del 9.10.2003 avente ad oggetto: *"Garante dei diritti delle persone private della libertà personale- Istituzione e approvazione Regolamento"*;

Visto, in particolare, l'art. 3 del richiamato *"Regolamento Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale"* rubricato *"Requisiti"* nel quale è previsto che il Garante sia una cittadina o un cittadino italiano;

Considerato che l'art. 3 della Costituzione afferma che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*;

Considerato che l'art. 3 Cost. risulta declinato dall'art. 5 bis, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze (Azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione) nei termini che seguono: *"Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione delle libertà individuali e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di identità di genere, di orientamento sessuale, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali, fisiche e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza delle cittadine e dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta"*;

Considerato altresì che, come risulta dal verbale della Conferenza ordinaria dei capigruppo del 6.3.2025, è stata espressa la volontà di predisporre una delibera che vada a modificare l'attuale regolamento con l'obiettivo di includere possibili candidati anche di cittadinanza non italiana;

Ritenuto quindi di procedere ad una modifica complessiva dell'art. 3 del *"Regolamento*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/03/2025	Il Dirigente / Direttore Nocentini Riccardo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 27: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA EMENDATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Beatrice BARBIERI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Alessandra INNOCENTI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Lorenzo MASI

ALLEGATI INTEGRANTI

ALL. 1 regolamento garante a pulito EME.docx - a43b6e70ed0d8c16b00730983dd0aa86a931779cb57514dfbeca31e5173ca1d7

ALL. 2 regolamento testo afronte EME.odt - f30bba25ebd9c80721f280497365b9832564b818bcac374bcf3e1c78a37848e7

IL SEGRETARIO GENERALE

Gabriella Farsi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2025/C/00015 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Modifica dell'art. 3 del "Regolamento Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale"

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 22/03/2025 al 05/04/2025.

Firenze, 07/04/2025

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

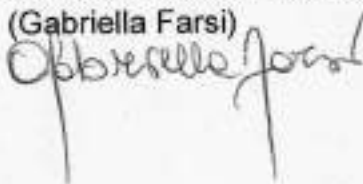
Dalla Deliberazione DC/2025/00012 alla Deliberazione DC/2025/00015

Seduta Consiglio Comunale del 17.03.2025

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

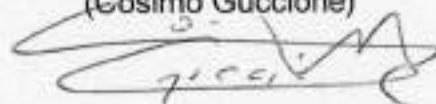
LA VICE SEGRETARIO GENERALE

(Gabriella Farsi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Gosimo Guccione)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO

(Alessandro Emanuele Draghi)

IL VICE PRESIDENTE

(Vincenzo Maria Pizzolo)

